

Eurizon Capital SGR S.p.A.  
Relazione di gestione al 30 dicembre 2021  
del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto

“Eurizon Rendita”

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39  
e dell’articolo 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'articolo 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti al  
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto  
"Eurizon Rendita"

## Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Eurizon Rendita" (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2021, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a Eurizon Capital SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Eurizon Capital SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Eurizon Rendita" al 30 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Eurizon Rendita" al 30 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Eurizon Rendita" al 30 dicembre 2021 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 18 marzo 2022

EY S.p.A.



Stefania Doretto  
(Revisore Legale)

# Eurizon Rendita

## Relazione di gestione al 30 dicembre 2021



---

**Sede Legale**

Piazzetta Giordano Dell'Amore, 3  
20121 Milano - Italia  
Tel. +39 02 8810.1  
Fax +39 02 8810.6500

**Eurizon Capital SGR S.p.A.**

Capitale Sociale € 99.000.000,00 i.v. • Codice Fiscale e iscrizione Registro Imprese di Milano n. 04550250015  
Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) • Iscritta all'Albo delle SGR, al n. 3 nella Sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella Sezione Gestori di FIA • Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di **Intesa Sanpaolo S.p.A.** ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari • Socio Unico: **Intesa Sanpaolo S.p.A.** • Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

## INDICE

*SOCIETÀ DI GESTIONE*

*FONDI GESTITI*

*IL DEPOSITARIO*

*SOGGETTI CHE PROCEDONO AL COLLOCAMENTO*

*FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO*

*RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI*

*RELAZIONE DI GESTIONE AL 30 DICEMBRE 2021:*

- *SITUAZIONE PATRIMONIALE*
- *SEZIONE REDDITUALE*
- *NOTA INTEGRATIVA*



2

## SOCIETÀ DI GESTIONE

La società di gestione EURIZON CAPITAL SGR S.p.A., di seguito “la SGR” o “la Società”, è stata costituita con la denominazione di “EUROFOND - Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare S.p.A.” in data 22 dicembre 1983 a Torino con atto del notaio Dott. Ettore Morone, n. repertorio 39.679.

In data 1° agosto 1991, contestualmente all'incorporazione di “SANPAOLO - HAMBROS - Società Internazionale Gestione Fondi S.p.A.”, la SGR ha assunto la denominazione sociale di “SANPAOLO FONDI - Gestioni Mobiliari S.p.A.”. In data 1° ottobre 1999, contestualmente all'incorporazione della “Sanpaolo Asset Management SIM S.p.A.”, ha assunto la denominazione sociale di SANPAOLO IMI ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A..

La SGR ha incorporato in data 1° settembre 2003 “BANCO DI NAPOLI ASSET MANAGEMENT SGR p.A.”, in data 1° maggio 2004 “EPTAFUND SGR p.A.”, in data 29 dicembre 2004 parte di “SANPAOLO IMI WEALTH MANAGEMENT S.p.A.”, in data 29 dicembre 2005 “SANPAOLO IMI INSTITUTIONAL ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A.”, in data 7 aprile 2008 parte di “EURIZON INVESTIMENTI SGR S.p.A.”, in data 31 dicembre 2008 “Intesa Distribution Services S.r.l.” e in data 31 dicembre 2011 “Eurizon AI SGR S.p.A.”.

In data 1° luglio 2021, ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di Pramerica SGR S.p.A. in Eurizon Capital SGR S.p.A.

L'attuale denominazione sociale di “EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.” è stata assunta in data 1° novembre 2006.

La Società è iscritta all'Albo delle Società di Gestione del Risparmio, tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 35 del D. Lgs. 58/98, al n. 3 nella Sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella Sezione Gestori di FIA.

La Società ha sede legale in Milano, Piazzetta Giordano Dell'Amore 3.

Sito Internet: [www.eurizoncapital.com](http://www.eurizoncapital.com)

La durata della SGR è fissata sino al 31 dicembre 2050, mentre l'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il capitale sociale sottoscritto e interamente versato è di euro 99.000.000 ed è integralmente posseduto da Intesa Sanpaolo S.p.A., che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

La composizione degli Organi Sociali è la seguente:

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prof.	Andrea BELTRATTI	Presidente
Prof.	Daniel GROS	Vice Presidente - Consigliere indipendente
Dott.	Saverio PERISSINOTTO	Amministratore Delegato e Direttore Generale
Prof.	Emanuele Maria CARLUCCIO	Consigliere indipendente
Avv.	Fabrizio GNOCCHI	Consigliere indipendente
Avv.	Piero LUONGO	Consigliere
Avv.	Gino NARDOZZI TONIELLI	Consigliere indipendente
Prof.ssa	Federica SEGANTI	Consigliere indipendente
Prof.ssa	Paola Annunziata Lucia TAGLIAVINI	Consigliere indipendente
Prof. Avv.	Marco VENTORUZZO	Consigliere indipendente

### COLLEGIO SINDACALE

Dott.	Massimo BIANCHI	Presidente
Dott.ssa	Roberta BENEDETTI	Sindaco effettivo
Prof.	Andrea MORA	Sindaco effettivo
Dott.ssa	Giovanna CONCA	Sindaco supplente
Dott.ssa	Maria Lorena TRECATI	Sindaco supplente

### SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.



## FONDI GESTITI

Eurizon Capital SGR gestisce gli OICVM (Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) e FIA (Fondi di Investimento Alternativi) riportati di seguito.

Si precisa che i Fondi contrassegnati dal seguente simbolo (\*) si qualificano come "Fondi sostenibili e responsabili":

### SISTEMA MERCATI - OICVM

Eurizon Azioni America (\*)  
 Eurizon Azioni Area Euro (\*)  
 Eurizon Azioni Energia e Materie Prime (\*)  
 Eurizon Azioni Europa (\*)  
 Eurizon Azioni Internazionali (\*)  
 Eurizon Azioni Italia (\*)  
 Eurizon Azioni Paesi Emergenti (\*)  
 Eurizon Azioni PMI Italia (\*)  
 Eurizon Breve Termine Dollaro  
 Eurizon Obbligazioni Cedola (\*)  
 Eurizon Obbligazioni Emergenti (\*)  
 Eurizon Obbligazioni Euro  
 Eurizon Obbligazioni Euro Breve Termine  
 Eurizon Obbligazioni Euro Corporate (\*)  
 Eurizon Obbligazioni Euro Corporate Breve Termine (\*)  
 Eurizon Obbligazioni Euro High Yield (\*)  
 Eurizon Obbligazioni Internazionali  
 Eurizon Tesoreria Euro

### SISTEMA RISPOSTE - OICVM

Eurizon Team 1  
 Eurizon Team 2  
 Eurizon Team 3  
 Eurizon Team 4  
 Eurizon Team 5  
 Eurizon Bilanciato Euro Multimanager  
 Eurizon Rendita (\*)

### SISTEMA ETICO - OICVM

Eurizon Azionario Internazionale Etico (\*)  
 Eurizon Diversificato Etico (\*)  
 Eurizon Obbligazionario Etico (\*)

### SISTEMA STRATEGIE DI INVESTIMENTO - OICVM

Eurizon Rendimento Assoluto 3 anni  
 Eurizon Profilo Flessibile Difesa  
 Eurizon Profilo Flessibile Equilibrio  
 Eurizon Profilo Flessibile Sviluppo  
 Eurizon Soluzione ESG 10 (\*)  
 Eurizon Soluzione ESG 40 (\*)  
 Eurizon Soluzione ESG 60 (\*)  
 Eurizon Riserva 2 anni (\*)

### SISTEMA EXCLUSIVE MULTIMANAGER - OICVM

Eurizon Exclusive Multimanager Prudente  
 Eurizon Exclusive Multimanager Equilibrio  
 Eurizon Exclusive Multimanager Crescita

### SISTEMA EURIZON AM - OICVM

Eurizon AM Active Duration  
 Eurizon AM Azionario Etico (\*)  
 Eurizon AM Azioni Euro

Eurizon AM Azioni Europa  
 Eurizon AM Azioni Globali  
 Eurizon AM Azioni Italia  
 Eurizon AM Azioni Mercati Emergenti  
 Eurizon AM Azioni Pacifico  
 Eurizon AM Azioni Usa  
 Eurizon AM Bilanciato Euro a Rischio Controllato  
 Eurizon AM Euro B.T.  
 Eurizon AM Euro Corporate (\*)  
 Eurizon AM Euro Medio/Lungo Termine (\*)  
 Eurizon AM Global Multifund 50  
 Eurizon AM Obbligazionario 12M  
 Eurizon AM Obbligazionario Euro Corporate Etico (\*)  
 Eurizon AM Obbligazioni Dollari  
 Eurizon AM Obbligazioni Globali  
 Eurizon AM Obbligazioni Globali Alto Rendimento  
 Eurizon AM Obbligazioni Globali Corporate  
 Eurizon AM Start  
 Eurizon AM Total Return Attivo (\*)  
 Eurizon AM Total Return Difensivo (\*)  
 Eurizon AM Total Return Moderato (\*)  
 Eurizon AM Total Return Prudente (\*)

### SISTEMA BRIDGE SOLUTION - OICVM

Eurizon AM Capital Growth  
 Eurizon AM Flexible Inflation

### FONDI PROTETTI - OICVM

Eurizon Difesa 100 Febbraio 2022  
 Eurizon Difesa 100 - 2017/2  
 Eurizon Difesa 100 - 2017/3  
 Eurizon Difesa Flessibile Dicembre 2022  
 Eurizon Difesa Flessibile Marzo 2023  
 Eurizon Difesa Flessibile Maggio 2023  
 Eurizon Difesa 100 - 2017/4  
 Eurizon Difesa 100 Plus 2018  
 Eurizon Difesa Flessibile Giugno 2023  
 Eurizon Defensive Top Selection Luglio 2023  
 Eurizon Difesa 100 - 2017/5  
 Eurizon Defensive Top Selection Ottobre 2023  
 Eurizon Defensive Top Selection Dicembre 2023  
 Eurizon Defensive Top Selection Marzo 2024  
 Eurizon Defensive Top Selection Maggio 2024





#### FONDI PROTETTI - OICVM

Eurizon Defensive Top Selection Luglio 2024  
Eurizon Investi Protetto - Edizione 1  
Eurizon Defensive Top Selection Ottobre 2024  
Eurizon Defensive Top Selection Dicembre 2024  
Eurizon Defensive Top Selection Marzo 2025  
Eurizon Defensive Top Selection Maggio 2025  
Eurizon AM Go@l

#### FONDI CEDOLA ATTIVA - OICVM

Eurizon Cedola Attiva Top Ottobre 2021  
Eurizon Cedola Attiva Top Dicembre 2021  
Eurizon Cedola Attiva Top Aprile 2022  
Eurizon Cedola Attiva Top Maggio 2022  
Eurizon Cedola Attiva Top Giugno 2022  
Eurizon Cedola Attiva Top Ottobre 2022  
Eurizon Cedola Attiva Top Novembre 2022  
Eurizon Cedola Attiva Top Aprile 2023  
Eurizon Cedola Attiva Top Maggio 2023  
Eurizon Cedola Attiva Top Giugno 2023  
Eurizon Cedola Attiva Top Ottobre 2023

#### FONDI FLESSIBILE OBBLIGAZIONARIO - OICVM

Eurizon Flessibile Obbligazionario Ottobre 2021  
Eurizon Flessibile Obbligazionario Dicembre 2021  
Eurizon Flessibile Obbligazionario Marzo 2022  
Eurizon Flessibile Obbligazionario Maggio 2022  
Eurizon Flessibile Obbligazionario Luglio 2022  
Eurizon Flessibile Obbligazionario Ottobre 2022  
Eurizon Flessibile Obbligazionario Dicembre 2022  
Eurizon Flessibile Obbligazionario Marzo 2023  
Eurizon Flessibile Obbligazionario Maggio 2023  
Eurizon Flessibile Obbligazionario Luglio 2023  
Eurizon Flessibile Obbligazionario Ottobre 2023

#### ALTRI FONDI SOSTENIBILI E RESPONSABILI - OICVM

Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2023 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2024 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2024 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Luglio 2024 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Settembre 2024 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2024 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2025 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2025 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Luglio 2025 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Settembre 2025 (\*)  
Eurizon ESG Target 40 - Giugno 2022 (\*)  
Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Marzo 2023 (\*)  
Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Maggio 2023 (\*)  
Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Luglio 2023 (\*)  
Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Ottobre 2023 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2025 (\*)  
Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Dicembre 2023 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2026 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2026 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Giugno 2026 (\*)  
Eurizon Approccio Contrarian ESG (\*)

Eurizon Flessibile Azionario Settembre 2026 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2026 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2027 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2027 (\*)  
Eurizon Global Dividend ESG 50 - Maggio 2025 (\*)  
Eurizon Flessibile Azionario Giugno 2027 (\*)  
Eurizon Global Dividend ESG 50 - Luglio 2025 (\*)  
Eurizon Global Dividend ESG 50 - Ottobre 2025 (\*)  
Eurizon Global Leaders ESG 50 - Dicembre 2025 (\*)  
Eurizon Recovery Leaders ESG 40 - Dicembre 2025 (\*)  
Eurizon Top Recovery ESG Gennaio 2026 (\*)  
Eurizon Global Leaders ESG 50 - Marzo 2026 (\*)  
Eurizon Global Leaders ESG 50 - Giugno 2026 (\*)  
Eurizon Private Allocation Moderate (\*)  
Eurizon Private Allocation Plus (\*)  
Eurizon Private Allocation Start (\*)  
Eurizon Global Leaders ESG 50 - Luglio 2026 (\*)  
Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Luglio 2026 (\*)  
Eurizon Thematic Opportunities ESG 50 - Luglio 2026 (\*)  
Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Settembre 2026 (\*)  
Eurizon Global Leaders ESG 50 - Settembre 2026 (\*)  
Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Novembre 2026 (\*)  
Eurizon Global Leaders ESG 50 - Novembre 2026 (\*)  
Eurizon AM Bilanciato Etico (\*)  
Eurizon AM Rilancio Italia TR (\*)  
Eurizon AM TR Megatrend (\*)  
Eurizon AM TR Megatrend II (\*)  
Eurizon Investi Graduale ESG 30 - Gennaio 2027 (\*)  
Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Gennaio 2027 (\*)  
Eurizon Global Leaders ESG 50 - Gennaio 2027 (\*)

#### FONDI MULTIASET - OICVM

Eurizon Multiasset Reddito Ottobre 2021  
Eurizon Multiasset Reddito Dicembre 2021  
Eurizon Multiasset Reddito Marzo 2022  
Eurizon Multiasset Reddito Maggio 2022  
Eurizon Multiasset Reddito Luglio 2022  
Eurizon Multiasset Reddito Ottobre 2022  
Eurizon Multiasset Reddito Dicembre 2022  
Eurizon Multiasset Reddito Marzo 2023

5 

**FONDI MULTIASET - OICVM**

Eurizon Multiasset Prudente Ottobre 2021  
 Eurizon Multiasset Equilibrio Ottobre 2021  
 Eurizon Multiasset Crescita Ottobre 2021  
 Eurizon Multiasset Prudente Dicembre 2021  
 Eurizon Multiasset Equilibrio Dicembre 2021  
 Eurizon Multiasset Crescita Dicembre 2021  
 Eurizon Multiasset Prudente Marzo 2022  
 Eurizon Multiasset Equilibrio Marzo 2022  
 Eurizon Multiasset Crescita Marzo 2022  
 Eurizon Multiasset Prudente Maggio 2022  
 Eurizon Multiasset Equilibrio Maggio 2022  
 Eurizon Multiasset Crescita Maggio 2022  
 Eurizon Multiasset Prudente Luglio 2022  
 Eurizon Multiasset Equilibrio Luglio 2022  
 Eurizon Multiasset Crescita Luglio 2022  
 Eurizon Multiasset Prudente Ottobre 2022  
 Eurizon Multiasset Equilibrio Ottobre 2022  
 Eurizon Multiasset Crescita Ottobre 2022  
 Eurizon Multiasset Prudente Dicembre 2022  
 Eurizon Multiasset Equilibrio Dicembre 2022  
 Eurizon Multiasset Crescita Dicembre 2022  
 Eurizon Multiasset Prudente Marzo 2023  
 Eurizon Multiasset Equilibrio Marzo 2023  
 Eurizon Multiasset Crescita Marzo 2023  
 Eurizon Multiasset Reddito Maggio 2023  
 Eurizon Multiasset Prudente Maggio 2023  
 Eurizon Multiasset Equilibrio Maggio 2023  
 Eurizon Multiasset Crescita Maggio 2023  
 Eurizon Multiasset Strategia Flessibile Maggio 2023  
 Eurizon Multiasset Strategia Flessibile Giugno 2023  
 Eurizon Multiasset Strategia Flessibile Ottobre 2023  
 Eurizon Multiasset Crescita Luglio 2023  
 Eurizon Multiasset Equilibrio Luglio 2023  
 Eurizon Multiasset Prudente Luglio 2023  
 Eurizon Multiasset Reddito Luglio 2023  
 Eurizon Multiasset Valutario Ottobre 2023  
 Eurizon Multiasset Reddito Ottobre 2023  
 Eurizon Multiasset Prudente Ottobre 2023  
 Eurizon Multiasset Equilibrio Ottobre 2023  
 Eurizon Multiasset Crescita Ottobre 2023  
 Eurizon Multiasset Valutario Dicembre 2023  
 Eurizon Multiasset Prudente Dicembre 2023  
 Eurizon Multiasset Equilibrio Dicembre 2023  
 Eurizon Multiasset Crescita Dicembre 2023  
 Eurizon Multiasset Valutario Marzo 2024  
 Eurizon Multiasset Valutario Maggio 2024  
 Eurizon Multiasset Valutario Luglio 2024  
 Eurizon Multiasset Valutario Ottobre 2024  
 Eurizon Multiasset Valutario Dicembre 2024  
 Eurizon Multiasset Valutario Marzo 2025  
 Eurizon Multiasset Valutario Maggio 2025

**FONDI DISCIPLINA ATTIVA - OICVM**

Eurizon Disciplina Attiva Ottobre 2021  
 Eurizon Disciplina Attiva Dicembre 2021

Eurizon Disciplina Attiva Marzo 2022  
 Eurizon Disciplina Attiva Maggio 2022  
 Eurizon Disciplina Attiva Luglio 2022  
 Eurizon Disciplina Attiva Settembre 2022  
 Eurizon Disciplina Attiva Dicembre 2022

**FONDI OBIETTIVO - OICVM**

Eurizon Obiettivo Risparmio (\*)  
 Eurizon Obiettivo Valore  
 Eurizon AM Obbligazionario Obiettivo Valore  
 Eurizon AM Obiettivo Controllo  
 Eurizon AM Obiettivo Stabilità

**FONDI EVOLUZIONE TARGET - OICVM**

Eurizon Evoluzione Target 20 - Marzo 2022  
 Eurizon Evoluzione Target 35 - Marzo 2022  
 Eurizon Evoluzione Target 20 - Maggio 2022  
 Eurizon Evoluzione Target 35 - Maggio 2022  
 Eurizon Evoluzione Target 20 - Luglio 2022  
 Eurizon Evoluzione Target 35 - Luglio 2022  
 Eurizon Evoluzione Target 20 - Ottobre 2022  
 Eurizon Evoluzione Target 35 - Ottobre 2022  
 Eurizon Evoluzione Target 20 - Dicembre 2022  
 Eurizon Evoluzione Target 20 - Marzo 2023  
 Eurizon Evoluzione Target 35 - Dicembre 2022  
 Eurizon Evoluzione Target 35 - Marzo 2023

**FONDI OBBLIGAZIONARIO MULTI CREDIT - OICVM**

Eurizon Obbligazionario Multi Credit Dicembre 2021  
 Eurizon Obbligazionario Multi Credit Marzo 2022  
 Eurizon Obbligazionario Multi Credit Maggio 2022  
 Eurizon Obbligazionario Multi Credit Luglio 2022  
 Eurizon Obbligazionario Multi Credit Settembre 2022  
 Eurizon Obbligazionario Multi Credit Dicembre 2022  
 Eurizon Obbligazionario Multi Credit Marzo 2023  
 Eurizon Obbligazionario Multi Credit Maggio 2023

**FONDI PIR - OICVM**

Eurizon Progetto Italia 20 (\*)  
 Eurizon Progetto Italia 40 (\*)  
 Eurizon Progetto Italia 70 (\*)  
 Eurizon PIR Italia 30 (\*)  
 Eurizon PIR Italia Azioni (\*)  
 Eurizon PIR Italia Obbligazioni (il Fondo alla data della presente relazione non presenta alcuna sottoscrizione)  
 Eurizon Italia Difesa 95 - Aprile 2027  
 Eurizon AM MITO 25 (Multiasset Italian Opportunities 25)  
 Eurizon AM MITO 50 (Multiasset Italian Opportunities 50)  
 Eurizon AM MITO 95 (Multiasset Italian Opportunities 95)



#### FONDI TOP SELECTION - OICVM

Eurizon Top Selection Dicembre 2022  
 Eurizon Top Selection Gennaio 2023  
 Eurizon Top Selection Marzo 2023  
 Eurizon Top Selection Maggio 2023  
 Eurizon Top Selection Luglio 2023  
 Eurizon Top Selection Settembre 2023  
 Eurizon Top Selection Dicembre 2023  
 Eurizon Top Selection Prudente Dicembre 2023  
 Eurizon Top Selection Crescita Dicembre 2023  
 Eurizon Top Selection Prudente Marzo 2024  
 Eurizon Top Selection Equilibrio Marzo 2024  
 Eurizon Top Selection Crescita Marzo 2024  
 Eurizon Top Selection Prudente Maggio 2024  
 Eurizon Top Selection Equilibrio Maggio 2024  
 Eurizon Top Selection Crescita Maggio 2024  
 Eurizon Top Selection Prudente Giugno 2024  
 Eurizon Top Selection Equilibrio Giugno 2024  
 Eurizon Top Selection Crescita Giugno 2024  
 Eurizon Top Selection Prudente Settembre 2024  
 Eurizon Top Selection Equilibrio Settembre 2024  
 Eurizon Top Selection Crescita Settembre 2024  
 Eurizon Top Selection Prudente Dicembre 2024  
 Eurizon Top Selection Equilibrio Dicembre 2024  
 Eurizon Top Selection Crescita Dicembre 2024  
 Eurizon Top Selection Prudente Marzo 2025  
 Eurizon Top Selection Equilibrio Marzo 2025  
 Eurizon Top Selection Crescita Marzo 2025  
 Eurizon Top Selection Prudente Maggio 2025  
 Eurizon Top Selection Equilibrio Maggio 2025  
 Eurizon Top Selection Crescita Maggio 2025

#### FONDI EQUITY TARGET - OICVM

Eurizon Equity Target 30 - Maggio 2023  
 Eurizon Equity Target 50 - Maggio 2023  
 Eurizon Equity Target 30 - Luglio 2023  
 Eurizon Equity Target 50 - Luglio 2023  
 Eurizon Equity Target 30 - Settembre 2023  
 Eurizon Equity Target 50 - Settembre 2023  
 Eurizon Equity Target 30 - Dicembre 2023  
 Eurizon Equity Target 50 - Dicembre 2023  
 Eurizon Equity Target 30 - Marzo 2024  
 Eurizon Equity Target 50 - Marzo 2024  
 Eurizon Equity Target 30 - Maggio 2024  
 Eurizon Equity Target 50 - Maggio 2024  
 Eurizon Equity Target 30 - Settembre 2024  
 Eurizon Equity Target 50 - Settembre 2024  
 Eurizon Equity Target 30 - Dicembre 2024

#### FONDI OBBLIGAZIONI DOLLARO - OICVM

Eurizon Obbligazioni Dollaro Novembre 2023  
 Eurizon Obbligazioni Dollaro Gennaio 2024  
 Eurizon Obbligazioni Dollaro Maggio 2024

#### FONDI OBBLIGAZIONARIO DINAMICO - OICVM

Eurizon Obbligazionario Dinamico Luglio 2023  
 Eurizon Obbligazionario Dinamico Settembre 2023  
 Eurizon Obbligazionario Dinamico Dicembre 2023

#### FONDI STRATEGIA OBBLIGAZIONARIA - OICVM

Eurizon Strategia Obbligazionaria Marzo 2024  
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Maggio 2024  
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Giugno 2024  
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Settembre 2024  
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Dicembre 2024  
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Marzo 2025  
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Maggio 2025  
 Eurizon Strategia Obbligazionaria Giugno 2025

#### FONDI FLEX - OICVM

Eurizon Flex Prudente Maggio 2024  
 Eurizon Flex Equilibrio Maggio 2024  
 Eurizon Flex Crescita Maggio 2024  
 Eurizon Flex Prudente Luglio 2024  
 Eurizon Flex Equilibrio Luglio 2024  
 Eurizon Flex Crescita Luglio 2024  
 Eurizon Flex Prudente Ottobre 2024  
 Eurizon Flex Equilibrio Ottobre 2024  
 Eurizon Flex Crescita Ottobre 2024  
 Eurizon Flex Prudente Dicembre 2024  
 Eurizon Flex Equilibrio Dicembre 2024  
 Eurizon Flex Crescita Dicembre 2024  
 Eurizon Flex Prudente Marzo 2025  
 Eurizon Flex Equilibrio Marzo 2025  
 Eurizon Flex Crescita Marzo 2025  
 Eurizon Flex Prudente Maggio 2025  
 Eurizon Flex Equilibrio Maggio 2025  
 Eurizon Flex Crescita Maggio 2025  
 Eurizon Flex Prudente Luglio 2025  
 Eurizon Flex Equilibrio Luglio 2025  
 Eurizon Flex Crescita Luglio 2025

#### FONDI OBBLIGAZIONI - OICVM

Eurizon Obbligazioni - Edizione 1  
 Eurizon Obbligazioni - Edizione 2  
 Eurizon Obbligazioni - Edizione Più  
 Eurizon Obbligazioni - Edizione 3

#### FONDI GLOBAL TRENDS - OICVM

Eurizon Global Trends 40 - Dicembre 2024  
 Eurizon Global Trends 40 - Marzo 2025  
 Eurizon Global Trends 40 - Maggio 2025  
 Eurizon Global Trends 40 - Luglio 2025  
 Eurizon Global Trends 40 - Ottobre 2025

**FONDI RISPARMIO - OICVM**

Eurizon Risparmio 4 anni - Edizione 1  
Eurizon Risparmio Plus 4 anni - Edizione 1  
Eurizon Risparmio Plus 4 anni - Edizione 2  
Eurizon Risparmio Plus 4 anni - Edizione 3

**FONDI CEDOLA CERTA - OICVM**

Eurizon AM Cedola Certa 2018-23  
Eurizon AM Cedola Certa 2023  
Eurizon AM Cedola Certa 2024 A  
Eurizon AM Cedola Certa 2024 B  
Eurizon AM Cedola Certa 2024 C  
Eurizon AM Cedola Certa 2024 D  
Eurizon AM Cedola Certa 2024 E  
Eurizon AM Cedola Certa 2025  
Eurizon AM Cedola Certa 2025 Alpha  
Eurizon AM Cedola Certa 2025 Beta  
Eurizon AM Cedola Certa 2025 Gamma  
Eurizon AM Cedola Certa 2025 Delta  
Eurizon AM Cedola Certa 2025 Epsilon  
Eurizon AM Cedola Certa 2025 UNO

**ALTRI FONDI - OICVM**

Eurizon Scudo Dicembre 2021  
Eurizon High Income Dicembre 2021  
Eurizon Traguado 40 - Febbraio 2022  
Eurizon Income Multistrategy Marzo 2022  
Eurizon Global Inflation Strategy Giugno 2022  
Eurizon Global Multiasset Selection Settembre 2022  
Eurizon Multiasset Trend Dicembre 2022  
Eurizon Profilo Flessibile Difesa II  
Eurizon Top Star Aprile 2023  
Eurizon Opportunity Select Luglio 2023  
Eurizon Disciplina Globale Marzo 2024  
Eurizon Disciplina Globale Maggio 2024  
Eurizon Selection Credit Bonds  
Eurizon Income Strategy Ottobre 2024  
Eurizon Global Dividend  
Eurizon Global Leaders  
Eurizon Obbligazioni Valuta Attiva Dicembre 2025  
Eurizon Obbligazioni Valuta Attiva Marzo 2026  
Eurizon Strategia Inflazione Marzo 2026  
Eurizon Obbligazioni Valuta Attiva Giugno 2026  
Eurizon Strategia Inflazione Giugno 2026  
Eurizon Strategia Inflazione Luglio 2026  
Eurizon Crescita Inflazione Settembre 2026  
Eurizon Strategia Inflazione Settembre 2026  
Eurizon Crescita Inflazione Dicembre 2026  
Eurizon Strategia Inflazione Novembre 2026  
Eurizon AM Euro Multifund  
Eurizon AM Euro Multifund II  
Eurizon AM Fixed Income Target SCR  
Eurizon AM Flexible Credit Portfolio  
Eurizon AM Flexible Trilogy  
Eurizon AM For Business  
Eurizon AM Global High Yield Euro Hedged

8 

**ALTRI FONDI - OICVM**

Eurizon AM Global Inflation Linked  
Eurizon AM Global Multiasset 30  
Eurizon AM Global Multiasset II  
Eurizon AM Global Multiasset Moderato  
Eurizon AM Ritorno Assoluto  
Eurizon Strategia Inflazione Gennaio 2027

**ELTIF - FIA CHIUSO NON RISERVATO**

Eurizon Italian Fund - ELTIF  
Eurizon ITEX ELTIF  
Eurizon PIR Italia - ELTIF

**FIA APERTI RISERVATI**

Eurizon Low Volatility - Fondo Speculativo  
Eurizon Multi Alpha - Fondo Speculativo

**FIA CHIUSO RISERVATO**

Eurizon ITEX



## IL DEPOSITARIO

Il Depositario dei Fondi è “State Street Bank International GmbH - Succursale Italia” (di seguito, il “Depositario”), via Ferrante Aporti 10, Milano, iscritta al n. 5757 dell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia e aderente al Fondo di Protezione dei Depositi dell'associazione delle banche tedesche.

Il Depositario adempie agli obblighi di custodia degli strumenti finanziari ad esso affidati e alla verifica della proprietà nonché alla tenuta delle registrazioni degli altri beni. Il Depositario, se non sono affidate a soggetti diversi, detiene altresì le disponibilità liquide del Fondo e nell'esercizio delle proprie funzioni:

- accerta la legittimità delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, rimborso e annullamento delle quote del Fondo, nonché la destinazione dei redditi dello stesso;
- accerta la correttezza del calcolo del valore delle quote del Fondo;
- accerta che nelle operazioni relative al Fondo la controprestazione sia rimessa nei termini d'uso;
- esegue le istruzioni del Gestore se non sono contrarie alla legge, al Regolamento o alle prescrizioni degli Organi di Vigilanza.



## SOGGETTI CHE PROCEDONO AL COLLOCAMENTO

Il collocamento delle quote del Fondo viene effettuato dalla Società di Gestione che opera esclusivamente presso la propria sede sociale, per il tramite dei seguenti soggetti:

### a) Banche

Alto Adige Banca S.p.A. - Südtirol Bank AG, Banca Agricola Popolare di Ragusa S.C.P.A., Banca Aletti & C. S.p.A., Banca Alpi Marittime - Credito Cooperativo Carrù, Banca Carige S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., Banca Centropadana Credito Cooperativo, Banca Cesare Ponti S.p.A., Banca d'Alba Credito Cooperativo sc, Banca del Monte di Lucca S.p.A., Banca di Asti S.p.A., Banca di Bologna - Credito Cooperativo S.c.r.l., Banca di Credito Cooperativo di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori S.c.r.l., Banca di Credito Cooperativo Valdostana - Coopérative de Crédit Valdôtaine - Società Cooperativa, Banca di Imola S.p.A., Banca Generali S.p.A., Banca Passadore & C. S.p.A., Banca Popolare dell'Alto Adige S.c.p.a., Banca Popolare di Bari S.c.p.a., Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c.p.a., Banca Popolare di Sondrio SCpA, Banca Popolare Pugliese - Società Cooperativa per Azioni, Banca Reale S.p.A., Banca Valsabbina S.C.p.A., BANCO BPM S.p.A., Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A., Banco di Desio e della Brianza S.p.A., Banco di Lucca e del Tirreno S.p.A., BPER Banca S.p.A., CA Indosuez Wealth (Italy) S.p.A., Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A., Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A. - Carifermo, Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A., Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A., Cassa Lombarda S.p.A., Cassa Rurale ed Artigiana di Boves BCC, CheBanca! S.p.A., Crédit Agricole FriulAdria S.p.A., Crédit Agricole Italia S.p.A., Credito Emiliano S.p.A. - Credem, Credito Valtellinese S.p.A., FIDEURAM - Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., Fincobank S.p.A., Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., IW Bank S.p.A., La Cassa di Ravenna S.p.A., Solution Bank S.p.A..

### b) Società di Intermediazione Mobiliare:

Consultinvest Investimenti Sim S.p.A., Corporate Family Office SIM S.p.A., Online Sim S.p.A., Sanpaolo Invest SIM S.p.A..



## FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO

Il fondo "EURIZON RENDITA" (già denominato "Nextra Rendita" fino al 27 aprile 2008) è stato istituito in data 4 marzo 1986 ai sensi della legge n. 77 del 23 marzo 1983 ed autorizzato dalla Banca d'Italia con Provvedimento del 3 marzo 1986. Il Fondo è operativo a partire dal 22 ottobre 1986. In data 27 giugno 2003 ha incorporato il fondo "Nextra Risparmio". In data 11 maggio 2018 ha incorporato il fondo "Eurizon Strategia Flessibile 15".

Dal 2 maggio 2014 vengono cumulate in Eurizon Capital SGR le funzioni di "Società Promotrice" e di "Società Gestore", in precedenza svolte rispettivamente da Eurizon Capital SGR e da Epsilon SGR. In considerazione delle particolari metodologie di natura quantitativa adottate nella gestione del fondo Eurizon Rendita, Epsilon SGR continua ad effettuare la gestione del Fondo in regime di delega.

La durata del Fondo è fissata al 31 dicembre 2050, salvo proroga da assumersi con deliberazione del Consiglio di Amministrazione almeno due anni prima della scadenza.

Il Fondo, denominato in euro, prevede due categorie di quote, definite quote di "Classe A" e quote di "Classe D". Le quote di "Classe A" sono del tipo ad accumulazione; i proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti a tale Classe, ma restano compresi nel patrimonio afferente alla stessa Classe. Le quote di "Classe D" sono del tipo a distribuzione dei ricavi; i ricavi realizzati ed afferenti a detta Classe sono pertanto distribuiti ai partecipanti a tale Classe secondo le modalità di seguito indicate.

I proventi conseguiti afferenti alla "Classe D" sono distribuiti semestralmente ai partecipanti alla stessa Classe sulla base della relazione al 30 giugno ed al 31 dicembre (esercizi semestrali); la SGR pone in distribuzione a favore dei partecipanti alla "Classe D" almeno il 50% dei proventi netti conseguiti dal Fondo nell'esercizio ed afferenti alla stessa Classe.

Per proventi netti si intende la somma algebrica dei ricavi da investimento, dei saldi netti relativi agli interessi su conti correnti, alle operazioni di pronti contro termine e assimilati, ai differenziali su operazioni "futures", nonché degli oneri di gestione e di funzionamento.

Poiché non vengono prese in considerazione tutte le voci del conto economico (plus/minusvalenze in particolare), i sopracitati ricavi netti differiscono dall'utile/perdita netta del periodo e l'importo complessivo posto in distribuzione potrà anche essere superiore a dette risultanze di periodo.

La SGR potrà inoltre procedere alla distribuzione dell'utile netto da realizzo su titoli e divise, rilevato nella relazione di periodo. Anche in tale ipotesi, la distribuzione non rappresenta il risultato effettivo della "Classe D" del Fondo nel periodo preso in considerazione e pertanto potrebbe essere superiore al risultato medesimo, rappresentando in tal caso, un rimborso parziale del valore delle quote di "Classe D". La quota di ricavi distribuibili afferente alla "Classe D" viene determinata in base al patrimonio di ciascuna Classe di quote alla data di approvazione della relazione di gestione del Fondo relativa al periodo di riferimento per la distribuzione dei ricavi (semestrale).

Hanno diritto alla distribuzione dei ricavi i partecipanti alla "Classe D" esistenti il giorno di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della relazione di gestione del Fondo relativa al periodo di riferimento per la distribuzione dei ricavi. I diritti rivenienti dalle cedole non riscosse si prescrivono ai sensi di legge a favore del Fondo a decorrere dalla data del pagamento.

La partecipazione al Fondo si realizza attraverso la sottoscrizione di quote o il loro successivo acquisto a qualsiasi titolo. La sottoscrizione di quote può avvenire solo a fronte del versamento di un importo corrispondente al valore delle quote di partecipazione.

La SGR provvede a determinare il numero delle quote di partecipazione e frazioni millesimali di esse arrotondate per difetto da attribuire ad ogni partecipante dividendo l'importo del versamento, al netto degli oneri a carico dei singoli partecipanti, per il valore unitario della quota relativo al giorno di versamento. Quando in tale giorno non sia prevista la valorizzazione del Fondo, le quote vengono assegnate sulla base del valore relativo al primo giorno successivo di valorizzazione della quota.

Il giorno di riferimento è il giorno in cui la SGR ha ricevuto, entro le ore 13.00, notizia certa della sottoscrizione ovvero, se successivo, è il giorno in cui decorrono i giorni di valuta riconosciuti al mezzo di pagamento indicati nel modulo di sottoscrizione. Nel caso di bonifico, il giorno di valuta è quello riconosciuto dalla banca ordinante.

I partecipanti al Fondo possono, in qualsiasi momento, chiedere alla SGR il rimborso totale o parziale delle quote possedute.

Il rimborso può avvenire a mezzo bonifico ovvero a mezzo assegno circolare o bancario non trasferibile all'ordine del richiedente.

Il valore del rimborso è determinato in base al valore unitario delle quote del giorno di ricezione della domanda da parte della SGR. Quando nel giorno di ricezione della domanda non è prevista la valorizzazione del Fondo, il valore del rimborso è determinato in base al primo valore del Fondo successivamente determinato.

La SGR provvede, tramite il Depositario, al pagamento dell'importo nel più breve tempo possibile e non oltre il termine di quindici giorni dalla data in cui la domanda è pervenuta, salvi i casi di sospensione del diritto di rimborso.

### Caratteristiche del Fondo



Il Fondo di tipo aperto, rientrando nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE come successivamente modificata ed integrata, appartiene alla categoria "Obbligazionari Misti" e fa parte del "Sistema Risposte - Linea Obiettivi".

Il benchmark di riferimento è:  
90% FTSE MTS Ex-Bank of Italy BOT  
10% Euro Stoxx

Gli investimenti sono effettuati prevalentemente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e/o monetaria di emittenti governativi o di organismi sovranazionali/agenzie con merito di credito non inferiore ad investment grade; gli investimenti in strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio di emittenti europei sono presenti per un valore non superiore al 20% del totale delle attività. La durata media finanziaria (duration) del Fondo è tendenzialmente compresa tra 0 e 3 anni. Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari prevalentemente denominati in euro.

Il Fondo può investire:

- in strumenti finanziari di natura monetaria e/o obbligazionaria di emittenti societari, fino al 20% del totale delle attività;
- in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e/o monetaria aventi rating inferiore ad investment grade o privi di rating, fino al 10% del totale delle attività;
- in depositi bancari denominati in qualsiasi valuta, fino ad un massimo del 10% del totale delle attività;
- in parti di OICVM e FIA aperti non riservati, la cui composizione del portafoglio risulti compatibile con la politica di investimento del Fondo, fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura. L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non può essere superiore al valore complessivo netto del Fondo e deve risultare coerente con la politica di investimento. Tale esposizione è calcolata secondo il metodo degli impegni, secondo quanto stabilito nella disciplina di vigilanza.

Gli strumenti finanziari sono selezionati mediante una tecnica di gestione quantitativa che sulla base dell'analisi statistica e dell'andamento dei mercati determina la migliore allocazione delle attività tra azioni, strumenti di mercato monetario e obbligazionario. Anche la scelta delle singole azioni è demandata ad una metodologia quantitativa tesa ad individuare un numero limitato di società in possesso dei migliori fondamentali sia in termini di tassi di crescita dell'attività, sia in termini di prospettive di lungo termine. La selezione avviene mediante l'analisi dei bilanci sulla base di alcuni indicatori sintetici relativi alla situazione economica e finanziaria. Nella selezione degli strumenti finanziari (compresi gli OICR) vengono considerate anche informazioni di natura ambientale, sociale e di governo societario (cd. "Environmental, Social and Corporate governance factors" - fattori ESG).

A prescindere dagli orientamenti di investimento specifici del Fondo, resta comunque ferma la facoltà di:

- effettuare investimenti in strumenti finanziari non quotati, nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni normative;
- detenere liquidità per esigenze di tesoreria;
- assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti, che si discostino dalle politiche d'investimento.

Il Fondo può inoltre:

- acquistare titoli di società finanziate da società del Gruppo di appartenenza della SGR;
- negoziare strumenti finanziari con altri patrimoni gestiti dalla SGR;
- investire in parti di altri OICR gestiti dalla SGR o da altre società alla stessa legate tramite controllo comune o con una considerevole partecipazione diretta o indiretta.

La SGR ha facoltà di effettuare operazioni in divisa estera (es. acquisti e vendite a pronti ed a termine, ecc.) ed utilizzare strumenti di copertura del rischio di cambio, coerentemente con la politica di investimento del Fondo. La SGR ha inoltre la facoltà di utilizzare tecniche di gestione efficiente del portafoglio (quali ad esempio operazioni di pronti contro termine, riporti, prestito titoli ed altre operazioni assimilabili) coerentemente con la politica di investimento del Fondo e nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative.

#### Spese ed oneri a carico del Fondo

Le spese a carico del Fondo sono:

- la provvigione di gestione a favore della SGR, pari all'1,20% su base annua, calcolata ogni giorno di valorizzazione sul valore complessivo netto del Fondo; tale provvigione è prelevata mensilmente dalle disponibilità del Fondo stesso il primo giorno di calcolo del valore unitario della quota del mese successivo a quello di riferimento;

- il costo per il calcolo del valore della quota del Fondo, nella misura massima dello 0,035% su base annua per entrambe le Classi, calcolato ogni giorno di valorizzazione sul valore complessivo netto del Fondo e prelevato mensilmente dalle disponibilità di quest'ultimo il primo giorno di calcolo del valore unitario della quota del mese successivo a quello di riferimento;



- la provvigione di incentivo a favore della SGR pari al 20% della differenza maturata nell'anno solare tra l'incremento percentuale del valore della quota e l'incremento percentuale del valore del parametro di riferimento relativi al medesimo periodo. Con riferimento alla "Classe D" del Fondo, il valore della quota utilizzato ai fini del calcolo della provvigione tiene conto anche dei proventi distribuiti.

La provvigione viene calcolata sul minore ammontare tra il valore complessivo netto medio del Fondo nello stesso periodo e il valore complessivo netto del Fondo disponibile nel giorno di calcolo.

Ai fini del calcolo della provvigione di incentivo, si considera il valore della quota del Fondo al lordo della provvigione di incentivo stessa.

Il parametro di riferimento è: 90% FTSE MTS Ex-Bank of Italy BOT; 10% Euro Stoxx.

Il calcolo della commissione è eseguito ogni giorno di valorizzazione, accantonando un rateo che fa riferimento all'extraperformance maturata rispetto all'ultimo giorno dell'anno solare precedente.

Ogni giorno di valorizzazione, ai fini del calcolo del valore complessivo del Fondo, la SGR accredita al Fondo l'accantonamento del giorno precedente e addebita quello del giorno cui si riferisce il calcolo.

La commissione viene prelevata il primo giorno lavorativo successivo alla chiusura dell'anno solare.

E' previsto un fee cap al compenso della SGR pari alla provvigione di gestione fissa a cui si aggiunge il 100% della stessa; quest'ultima percentuale costituisce il massimo prelevabile a titolo di provvigione di incentivo;

- il compenso riconosciuto al Depositario per l'incarico svolto. Tale importo è calcolato ogni giorno di valorizzazione sul valore complessivo netto del Fondo, nella misura massima annua dello 0,06%, sia per la Classe A che per la Classe D;

- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici del Fondo;

- le spese degli avvisi inerenti alla liquidazione del Fondo, alla disponibilità dei prospetti periodici nonché alle modifiche del Regolamento richieste da mutamenti della legge ovvero delle disposizioni di vigilanza;

- gli oneri della stampa dei documenti destinati al pubblico nonché gli oneri derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento delle quote del Fondo;

- le spese per la revisione della contabilità e dei rendiconti del Fondo, ivi compreso quello finale di liquidazione;

- gli oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo e le spese connesse;

- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;

- il contributo di vigilanza dovuto alla Consob nonché alle Autorità estere competenti, per lo svolgimento dell'attività di controllo e di vigilanza. Tra tali spese non sono in ogni caso comprese quelle relative alle procedure di commercializzazione del Fondo nei paesi diversi dall'Italia;

- gli oneri di intermediazione inerenti alla compravendita di strumenti finanziari o di parti di OICR, all'investimento in depositi bancari nonché gli oneri connessi alla partecipazione agli OICR oggetto dell'investimento;

- gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo.

La provvigione di gestione e la provvigione di incentivo, calcolate separatamente per ciascuna classe di quote del Fondo, sono imputate a ciascuna di esse, secondo il rispettivo ammontare, solo dopo che il valore complessivo del Fondo, al netto di tutte le componenti rettificative diverse dalle commissioni in questione, risultante in ciascuna giornata di calcolo, sia stato ripartito proporzionalmente tra le differenti classi di quote.

Il pagamento delle suddette spese, salvo quanto diversamente indicato, è disposto dalla SGR mediante prelievo dalla disponibilità del Fondo con valuta non antecedente a quella del giorno di effettiva erogazione.

In caso di investimento in OICR collegati, sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli OICR acquisiti. La SGR deduce dal proprio compenso, fino a concorrenza dello stesso, la remunerazione complessiva (provvigione di gestione, di incentivo, ecc.) percepita dal gestore degli OICR "collegati".

#### **Regime fiscale**

La SGR, ai sensi della Legge 10/2011, applica una ritenuta sul reddito realizzato direttamente in capo ai partecipanti.

La ritenuta viene applicata nella misura del 26%. La quota parte dei redditi riconducibile all'investimento in titoli governativi italiani ed equiparati e in obbligazioni emesse da Stati esteri white list e loro enti territoriali partecipa in misura ridotta, per il 48,08% del relativo ammontare al reddito fiscalmente imponibile. I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani ed equiparati sono determinati proporzionalmente alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento.

Per i redditi che si realizzeranno nel corso del secondo semestre 2022, la porzione di reddito riferibile agli investimenti in titoli governativi ed equiparati sarà pari a 62,5%, corrispondente alla media delle percentuali rilevate alla fine del primo semestre 2021 (63,2%) e del secondo semestre 2021 (61,8%).

Si ricorda che per i redditi realizzati nel corso del primo semestre 2022, la porzione di reddito riferibile agli investimenti in titoli governativi ed equiparati è pari a 62,4%, corrispondente alla media delle percentuali rilevate alla fine del secondo semestre 2020 (61,7%) e del primo semestre 2021 (63,2%).

Il reddito imponibile in capo al partecipante corrisponde ai proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo o alla differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime, rilevati dai prospetti periodici. Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante operazioni di spostamento tra Fondi. La ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza, incluse le operazioni di trasferimento avvenute per successione o donazione.

Nel caso in cui il partecipante realizzi una perdita, tale minusvalenza può essere portata dal partecipante in diminuzione di plusvalenze realizzate su altri titoli, nel medesimo periodo d'imposta o entro il quarto successivo.

#### **Durata dell'esercizio contabile**

L'esercizio contabile del Fondo ha durata annuale e si chiude l'ultimo giorno di valorizzazione del mese di dicembre di ogni anno.



## RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

### *Scenario Macroeconomico*

Il periodo di riferimento (1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021) è stato caratterizzato da una straordinaria riaccelerazione della crescita globale, sostenuta dalle riaperture di molte attività economiche, a loro volta rese possibili dalla campagna vaccinale iniziata sul finire del 2020. Come effetto collaterale si è registrato un significativo aumento dell'inflazione che è stato interpretato dalle Banche Centrali e dai mercati finanziari come transitorio. Nei mesi finali dell'anno, tuttavia, a fronte di un recupero macroeconomico sempre più completo e di una persistenza dell'inflazione più prolungata del previsto, le Banche Centrali, Federal Reserve in primis (o "Fed", la Banca Centrale statunitense), hanno iniziato un percorso di normalizzazione della politica monetaria che sarà molto probabilmente il principale tema di interesse per i mercati finanziari per il 2022.

Per quanto riguarda la pandemia, il 2021 ha visto la comparsa di nuove varianti del virus il cui impatto sull'economia e sulla volatilità dei mercati è stato decisamente contenuto rispetto al 2020.

Tra i temi caratterizzanti l'anno va ricordata anche la generalizzata debolezza delle economie dei Paesi emergenti penalizzate, in linea generale, da politiche monetarie restrittive orientate a contenere l'inflazione. Sulla Cina, nello specifico, hanno pesato la restrizione del credito e una serie di provvedimenti regolatori anti-mercato decisi nei confronti di alcune imprese private.

In tale contesto, il mercato azionario globale ha registrato sul 2021 un guadagno in valuta locale del 24,2% (indice MSCI World; in euro la performance sale al +31,1%). Il mercato azionario statunitense (indice MSCI USA) ha proseguito il recupero iniziato nel 2020, registrando nel 2021 un risultato in valuta locale del +26,5% (36,1% in euro). È un risultato che riflette il rapido recupero economico sostenuto dalle riaperture, dopo la recessione innescata dalla pandemia. Tono positivo anche per le altre borse con la zona Euro (indice MSCI EMU) che ha mostrato un rialzo del 22,2%. Sostanzialmente fermi i mercati emergenti in aggregato (indice MSCI Emerging Markets) che hanno registrato un risultato in valuta locale del -0,2% (in euro la performance sale al +4,9%) e che hanno risentito, in Asia, del rallentamento cinese e, in America Latina, di politiche monetarie restrittive.

Ritorni negativi per i tassi d'interesse governativi che sono tornati a salire dopo la forte discesa seguita alla crisi pandemica. Negli USA i tassi a lunga scadenza sono risaliti ai livelli pre-Covid nel primo trimestre del 2021, scontando la forte accelerazione macroeconomica innescata dalle riaperture. La normalizzazione dei tassi è risultata però sospesa da marzo in poi, sia perché la persistenza della pandemia ha rallentato le riaperture, sia perché il forte rialzo dell'inflazione ha spinto la Fed ad un atteggiamento meno accomodante, aprendo interrogativi sulla durata del ciclo espansivo. A novembre la Fed ha iniziato a ridurre gli acquisti di titoli (effettuando il cosiddetto "tapering") preannunciando l'inizio del rialzo dei tassi nel 2022 e queste decisioni hanno fatto salire i tassi a più breve scadenza, fino a quel momento fermi. Il 10 anni USA è passato da 0,9% a 1,5%, il 2 anni da 0,1% a 0,7%.

I tassi d'interesse a lunga scadenza tedeschi hanno seguito quelli statunitensi in termini di direzione, ma con intensità inferiore: il 10 anni Bund è passato da -0,6% a -0,2%. Poco mossi invece i tassi a breve scadenza: il 2 anni Bund è rimasto in area -0,7% per tutto l'anno, a riflettere un atteggiamento della BCE ancora molto accomodante e più espansivo della Fed. La ripresa in Eurozona è risultata, nella prima metà dell'anno, più lenta rispetto a quella americana e l'atteggiamento dei governi verso le nuove ondate del virus più severo. Inoltre, il rialzo dell'inflazione è stato, in Europa, più contenuto rispetto agli USA. Nella riunione di dicembre, la BCE ha comunque annunciato una graduale riduzione degli acquisti di titoli a partire da marzo 2022.

Lo spread (ossia, il differenziale dei tassi d'interesse) Italia - Germania sulla scadenza decennale è passato da 110 a 135 punti base (pb) nell'anno, avendo toccato 90 pb a febbraio, con un rialzo tutto concentrato nell'ultimo trimestre 2021. L'allargamento dello spread nei mesi finali dell'anno trova due motivazioni: l'attesa di un atteggiamento della BCE meno accomodante nel 2022 e l'incertezza politica legata all'elezione del Presidente della Repubblica a fine gennaio 2022 con le possibili ricadute sulla tenuta del governo.

In sintesi, il mercato obbligazionario governativo globale (indice JPM Global) ha registrato sul 2021 una performance in valuta locale del -2,5% (+0,6% in euro). La zona Euro (JPM EMU) ha segnato il -3,5%, il mercato statunitense (JPM USA) ha registrato in valuta locale il -2,6% (che in euro sale al +4,8%) e i Paesi emergenti hanno mostrato un ribasso del 4,5% (che convertito in euro diventa un guadagno del 2,7%).

Nel mercato valutario l'euro si è indebolito del 7,1% nei confronti del dollaro USA, del 6,2% verso la sterlina inglese e del 4,2% rispetto al franco svizzero mentre si è rafforzato del 3,7% contro lo yen.

La dinamica valutaria ha avuto un impatto sulle performance convertite in euro dei mercati esterni all'Eurozona.

### *Commento di gestione*

Nel corso dell'anno l'esposizione azionaria del Fondo è stata mantenuta leggermente al di sopra del peso previsto dal benchmark.

L'investimento nel mercato azionario è avvenuto tramite l'acquisto di un paniere di azioni che si basa su un modello di selezione dei titoli sviluppato da Epsilon SGR (società a cui è affidata la delega di gestione per questo Fondo). La movimentazione del peso azionario rispetto al benchmark è stata inoltre implementata attraverso l'utilizzo di strumenti derivati, in particolare tramite future sull'indice Eurostoxx 50.

Per quanto riguarda la componente obbligazionaria del portafoglio, nel corso dell'anno è stata mantenuta una duration poco superiore ai due anni.

È stato privilegiato l'investimento in titoli governativi italiani. L'esposizione è stata inoltre rivolta in misura contenuta alle obbligazioni societarie, in particolare emissioni di società europee di buona qualità e covered bond bancari. Residuale l'esposizione obbligazionaria ai titoli governativi statunitensi.

A livello valutario, la strategia "currency overlay" (acquisti e vendite a termine di divise estere) ha privilegiato il sottopeso di euro a beneficio dell'esposizione al dollaro statunitense.

Nell'attività di gestione sono stati utilizzati strumenti derivati (quali future su indici azionari e obbligazionari, opzioni o forward su cambi) con finalità tattiche e di posizionamento strategico. Inoltre sono stati utilizzati strumenti derivati con finalità di copertura, quali i futures su indici azionari oltre alle operazioni a termine sui cambi.

Il Fondo ha registrato una performance positiva. Nel confronto verso il parametro di riferimento hanno contribuito positivamente la componente azionaria europea e, marginalmente, l'esposizione valutaria.

L'impostazione del portafoglio per i mesi a venire tenderà ad essere di maggiore cautela, anche se si intende mantenere una moderata esposizione alle asset class di rischio. In particolare, oltre ad una posizione di sovrappeso sul mercato azionario, verrà conservata ed eventualmente diminuita l'esposizione di duration sui titoli governativi.

#### ***Rapporti con le Società del Gruppo***

Si precisa che i rapporti intrattenuti e le operazioni effettuate nel corso del periodo di riferimento con le altre Società del Gruppo vengono descritti nell'ambito della nota integrativa cui si rimanda. Tali rapporti e operazioni sono stati regolati in base alle normali condizioni di mercato.

#### ***Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo di riferimento della presente relazione***

Si segnala, come evento successivo alla chiusura della presente relazione di gestione che non comporta rettifiche in relazione a quest'ultima, che dopo la data di riferimento della relazione stessa si è aperto un conflitto militare tra la Russia e l'Ucraina. Fermo restando che allo stato attuale non sono prevedibili evoluzioni della situazione in corso e di tutti i suoi possibili riflessi, incluse le conseguenze sugli andamenti dei mercati finanziari, dalle analisi preliminari svolte non sono emersi al momento elementi significativi suscettibili di incidere sulle prospettive economico, patrimoniali e finanziarie del Fondo. La SGR continuerà a monitorare costantemente la situazione nel proseguo dell'esercizio cercando di intraprendere tutte le iniziative più appropriate nell'interesse dei partecipanti del Fondo.

#### ***Attività di collocamento delle quote***

Di seguito si riporta il dettaglio dell'attività di collocamento delle classi di quote:

Classe A: raccolta netta negativa per euro 13.317.568.

Classe D: raccolta netta negativa per euro 9.628.139.

#### ***Esercizio del diritto di voto alle Assemblee di società quotate***

Esercizio del diritto di voto e attività di Engagement

Eurizon Capital SGR S.p.A. (di seguito anche "Eurizon Capital" o la "SGR") ha un impegno fiduciario nei confronti dei propri Clienti ed Investitori che richiede di affrontare in modo efficace le problematiche legate all'andamento delle società in cui investe per conto dei patrimoni gestiti. La SGR attribuisce rilevanza al presidio del buon governo societario (cd. "corporate governance") delle società emittenti partecipate; a tal fine la SGR ha adottato una Politica di Impegno coerente con i già adottati "Principi Italiani di Stewardship" per l'esercizio dei diritti amministrativi e di voto nelle società quotate, definiti da Assogestioni con l'obiettivo di fornire una serie di best practice volte ad incentivare un azionariato responsabile da parte delle associate, stimolando un'efficace integrazione tra la corporate governance delle società emittenti ed il proprio processo di investimento, nella convinzione che gli emittenti che implementino elevati standard a livello sociale, ambientale e di governo societario siano in grado di generare performance sostenibili nel lungo termine per i propri azionisti. Dal 2015 la SGR è inoltre firmataria dei "Principi per gli Investimenti Sostenibili" delle Nazioni Unite (UN PRI) secondo i quali la Società integra nel processo di investimento temi ambientali, sociali e di governance (cd. "Environmental, Social and Governance", ESG) per la creazione di valore per gli azionisti nel lungo periodo.

In conformita' alla normativa vigente, la SGR ha adottato la propria "Strategia per l'esercizio dei diritti di intervento e di voto inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza degli OICR gestiti" che definisce le procedure e le misure adottate per:

- monitorare gli eventi societari connessi agli strumenti finanziari in portafoglio degli OICR gestiti, laddove richiesto dalle caratteristiche degli strumenti finanziari che incorporano i diritti da esercitare;
- valutare le modalita' e i tempi per l'eventuale esercizio dei diritti di intervento e di voto, sulla base di un'analisi costi/benefici, secondo linee guida di tempo in tempo definite dalla SGR, che consideri anche gli obiettivi e la politica di investimento di ciascun OICR gestito.

La partecipazione alle Assemblee è regolata da una specifica procedura operativa interna che disciplina le modalita' di partecipazione nell'interesse dei portafogli gestiti e dell'integrita' del mercato, con l'obiettivo di ridurre al minimo il rischio di conflitti di interesse. A tal fine, la SGR si è dotata di appositi presidi volti ad identificare le circostanze che generano o potrebbero generare situazioni di conflitto di interesse e quindi ledere gravemente gli interessi di uno o più Clienti/Investitori/OICR.

La SGR interviene, per conto dei patrimoni gestiti, nelle assemblee di selezionate società con azioni quotate alla Borsa Italiana e sui mercati internazionali, tenendo conto dell'utilita' della partecipazione rispetto agli interessi dei patrimoni gestiti e della possibilita' di incidere sulle decisioni in relazione alle azioni con diritto di voto possedute.

Con specifico riferimento alle motivazioni che guidano la scelta di esercitare i diritti di intervento e di voto, la SGR ha individuato i seguenti criteri di tipo quantitativo e qualitativo:

- partecipare alla vita assembleare di quelle società nelle quali si detengano quote significative di capitale, quali di tempo in tempo individuate nelle procedure aziendali, interagendo con il Consiglio di Amministrazione;
- partecipare a quelle assemblee giudicate rilevanti nell'interesse dei patrimoni gestiti al fine di stigmatizzare situazioni di particolare interesse, in difesa o a supporto degli interessi degli azionisti di minoranza;
- contribuire ad eleggere consiglieri di amministrazione o sindaci mediante il meccanismo del voto di lista, in rappresentanza delle minoranze azionarie;
- partecipare alle assemblee in cui vengono deliberate operazioni straordinarie se, in funzione degli interessi dei patrimoni gestiti, la partecipazione è necessaria per supportare o contrastare l'operazione proposta.

La partecipazione della SGR ad una assemblea e l'esercizio dei diritti di voto vengono autorizzati dall'Amministratore Delegato della SGR su proposta motivata della struttura ESG & Strategic Activism a seguito (i) di analisi interne e di approfondimenti svolti su documenti pubblici, (ii) della ricerca di advisor specializzati a supporto delle decisioni di corporate governance e nelle raccomandazioni di voto, (iii) delle indicazioni fornite dai gestori di riferimento e dalla struttura Sustainability, nonché (iv) degli esiti dell'eventuale interazione con la società emittente.

La SGR attribuisce rilievo alle attività connesse al monitoraggio e al confronto (cd. "engagement") con le società in cui investe, attraverso un dialogo proattivo con gli emittenti. La Politica di Impegno (c.d. "Engagement Policy") di Eurizon Capital SGR è pubblica e disponibile sul sito internet della SGR.

In generale, la SGR mira ad instaurare un dialogo costruttivo con i rappresentanti degli "emittenti rilevanti". In tale contesto, la struttura ESG & Strategic Activism monitora l'evoluzione delle performance e della governance societaria delle società partecipate, e valuta l'opportunità di cercare un confronto con le società in cui investe, in coordinamento con i gestori di riferimento.

La SGR può esercitare l'attività di engagement ricorrendo ad una delle seguenti modalità di ingaggio:

- "unilaterale", qualora sia SGR ad avviare la comunicazione ("one-way");
- "bilaterale", laddove la SGR e l'emittente partecipino ad un dialogo costruttivo ("two-way");
- "collettivo", ove sia prevista l'azione coordinata su temi mirati di più investitori istituzionali, anche tramite la partecipazione alle attività del Comitato di Corporate Governance e del Comitato dei Gestori promossi da Assogestioni, con altri investitori istituzionali firmatari di UN PRI, oppure nell'ambito di altre sedi internazionali di rilievo.

Per il dettaglio dell'attività di Engagement e delle singole Assemblee si rimanda alla "Informativa periodica su Engagement e Partecipazione alle Assemblee delle Società i cui titoli sono presenti nei portafogli dei fondi della SGR" disponibile nel sito internet della SGR.

Si riporta di seguito l'elenco delle Assemblee degli azionisti in cui la SGR è intervenuta per conto del Fondo nel corso del periodo di riferimento: Banco Santander SA, Kesko Oyj, Eiffage SA, Assicurazioni Generali S.p.A., Mediobanca S.p.A., Enel S.p.A., Snam S.p.A., Amplifon S.p.A..

#### Sostenibilita'

Nel corso del 2021, la SGR si è dotata della Politica di Sostenibilita' che descrive le metodologie di selezione e monitoraggio degli strumenti finanziari adottate al fine di integrare l'analisi dei rischi di sostenibilita' nell'ambito del proprio Processo di Investimento relativo ai servizi di gestione collettiva del risparmio e di gestione di portafogli e alle raccomandazioni effettuate nell'ambito del servizio di consulenza in materia di investimenti.

In linea con i "Principi per gli Investimenti Sostenibili" (PRI) promossi dalle Nazioni Unite e con il quadro normativo e



regolamentare europeo in evoluzione, la SGR ha adottato metodologie che prevedono l'applicazione di specifici processi di selezione degli strumenti finanziari, opportunamente graduati in funzione delle caratteristiche e degli obiettivi dei singoli prodotti gestiti, che tengono conto di fattori ambientali, sociali e di governance ("Environmental, Social and Governance factors" - ESG) e di principi di Investimento Sostenibile e Responsabile ("Sustainable and Responsible Investments" - SRI).

I criteri di selezione e monitoraggio degli emittenti basati su fattori ESG e SRI integrano le tradizionali analisi finanziarie dei profili di rischio/rendimento degli emittenti che la SGR prende in considerazione nella formazione delle proprie scelte di investimento al fine di (i) evitare che condizioni di tipo ambientale, sociale e di governance possano determinare un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore degli investimenti dei patrimoni gestiti e (ii) cogliere le capacità degli emittenti di trarre vantaggio dalle opportunità di crescita sostenibile.

In conformità a quanto previsto dalla normativa vigente la SGR mette a disposizione dei propri clienti/investitori e degli altri stakeholder la Sintesi della Politica di Sostenibilità, ed ogni eventuale aggiornamento rilevante della stessa, sul proprio sito Internet [www.eurizoncapital.com](http://www.eurizoncapital.com).

#### **Informazioni su SFDR e tassonomia**

La SGR si è dotata di una "Politica di Sostenibilità" che integra l'analisi dei rischi di sostenibilità nel Processo decisionale di investimento dei Fondi gestiti e ha definito specifiche metodologie di selezione e monitoraggio degli strumenti finanziari che tengono conto di principi di Investimento Sostenibile e Responsabile (SRI) e di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG). Tali criteri integrano le tradizionali analisi finanziarie dei profili di rischio/rendimento degli emittenti che la SGR prende in considerazione nella formazione delle proprie scelte di investimento.

In particolare, la SGR ha adottato metodologie di screening degli emittenti, finalizzate ad individuare quelli operanti in settori ritenuti non "socialmente responsabili" (Restrizioni SRI) nonché quelli caratterizzati da un'elevata esposizione a rischi ambientali, sociali e di governo societario (Restrizioni ESG o "emittenti critici").

La SGR promuove inoltre un'interazione proattiva nei confronti delle società emittenti gli strumenti finanziari nei quali ciascun Fondo investe, mediante l'esercizio dei diritti di intervento e di voto nonché tramite il confronto con le società partecipate, incoraggiando un'efficace comunicazione con il management delle società (cd. "active ownership - engagement" o "politica di azionariato attivo").

Al riguardo, il Fondo promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governo societario (fattori ESG), ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 in materia informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (cd. "Regolamento SFDR"). La SGR, oltre all'integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento, considera i fattori ESG nell'analisi e nella selezione degli strumenti finanziari con l'obiettivo di ottenere un punteggio ESG, calcolato a livello complessivo di portafoglio, superiore al punteggio ESG del parametro di riferimento (benchmark). Nel corso del periodo di riferimento oggetto della presente Relazione periodica, la SGR ha monitorato il rispetto delle strategie di selezione degli strumenti finanziari e, in particolare, l'assenza di investimenti in emittenti operanti in settori ritenuti non "socialmente responsabili" o in "emittenti critici" nonché il posizionamento del punteggio ESG di portafoglio rispetto al benchmark. Ferma restando l'integrazione dell'analisi dei rischi di sostenibilità nel processo di investimento della SGR e la considerazione di fattori ESG nell'analisi e nella selezione degli strumenti finanziari, il Fondo non promuove gli specifici obiettivi ambientali individuati dal Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088.

In tale ambito, si evidenzia che gli investimenti sottostanti il presente Fondo non tengono conto dei criteri dell'Unione Europea per le attività economiche ecosostenibili.

#### **Politica di Distribuzione**

Il Consiglio di Amministrazione delibera di non procedere alla distribuzione in relazione alle quote di Classe D del Fondo in circolazione alla data di approvazione della presente relazione, in quanto il Fondo non presenta ricavi distribuibili al netto degli oneri di gestione.

Milano, 24 febbraio 2022

*Per*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

*Luca Pirelli*

## RELAZIONE DI GESTIONE AL 30 DICEMBRE 2021

La Relazione di gestione del Fondo si compone di una Situazione patrimoniale, di una Sezione reddituale e di una Nota integrativa ed è stata redatta in conformita' alle disposizioni del Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 in materia di gestione collettiva del risparmio, come modificato dal Provvedimento della Banca d'Italia del 16 febbraio 2021. Questi sono inoltre accompagnati dalla relazione degli amministratori.

Le modifiche introdotte dal Provvedimento di Banca d'Italia del 23 dicembre 2021 non hanno trovato applicazione in forza delle disposizioni finali e transitorie che prevedono che le modifiche alla relazione di gestione avvengano successivamente all'entrata in vigore della variazione del regolamento del Fondo in merito al calcolo della commissione di performance.

I prospetti contabili e la nota integrativa sono redatti in unita' di euro, senza cifre decimali, a eccezione del valore della quota, che viene calcolato in millesimi di euro.

La presente Relazione di gestione è redatta con riferimento al 30 dicembre 2021, che risulta, ai sensi del regolamento del Fondo attualmente in vigore, l'ultimo giorno di calcolo del valore della quota del mese di dicembre. Tale data rappresenta pertanto il termine dell'esercizio contabile del Fondo.

Come espressamente previsto dal Provvedimento di riferimento, i prospetti allegati sono stati posti a confronto con i dati relativi al periodo precedente.

L'Assemblea degli Azionisti di Eurizon Capital SGR S.p.A. del 16 marzo 2020 ha incaricato EY S.p.A. della revisione legale del bilancio d'esercizio e della revisione contabile delle relazioni di gestione dei Fondi comuni d'investimento istituiti dalla SGR per gli esercizi 2021 - 2029.

A partire da marzo 2020, a fronte della diffusione del Covid-19, la SGR si è attivata per fronteggiare la situazione di emergenza in linea con quanto previsto dalle Autorita' competenti. In particolare, le misure adottate hanno previsto l'applicazione estesa dello smart working in via continuativa a tutte le strutture aziendali e l'adozione di specifiche misure volte a irrobustire ulteriormente i propri processi, tra le quali la registrazione delle linee telefoniche sui personal computer ed il rafforzamento dei presidi legati al monitoraggio dell'operativita' dei patrimoni gestiti. In tal senso, sono stati mantenuti adeguati livelli di controllo relativamente alle attivita' affidate a State Street Bank GmbH International - Succursale Italia.





**SITUAZIONE PATRIMONIALE**



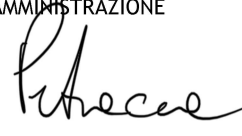
ATTIVITA'	Situazione al 30/12/2021		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	<b>137.578.081</b>	<b>99,3</b>	<b>158.832.335</b>	<b>99,1</b>
A1. Titoli di debito	112.839.622	81,4	130.260.287	81,3
A1.1 titoli di Stato	85.532.255	61,7	98.762.778	61,6
A1.2 altri	27.307.367	19,7	31.497.509	19,7
A2. Titoli di capitale	24.738.459	17,9	28.572.048	17,8
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI			<b>49.188</b>	<b>0,0</b>
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati			49.188	0,0
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	<b>615.545</b>	<b>0,4</b>	<b>892.601</b>	<b>0,6</b>
F1. Liquidità disponibile	593.327	0,4	856.994	0,5
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	19.422.276	14,0	1.208.473	0,8
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-19.400.058	-14,0	-1.172.866	-0,7
G. ALTRE ATTIVITA'	<b>358.493</b>	<b>0,3</b>	<b>450.351</b>	<b>0,3</b>
G1. Ratei attivi	356.680	0,3	450.351	0,3
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	1.813	0,0		
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>138.552.119</b>	<b>100,0</b>	<b>160.224.475</b>	<b>100,0</b>

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

<b>PASSIVITA' E NETTO</b>		Situazione al 30/12/2021	Situazione a fine esercizio precedente
		Valore complessivo	Valore complessivo
<b>H. FINANZIAMENTI RICEVUTI</b>			<b>172.820</b>
<b>I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>			
<b>L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>			
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati			
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati			
<b>M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI</b>		<b>63.087</b>	<b>32.607</b>
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		52.551	21.210
M2. Proventi da distribuire		10.536	11.397
M3. Altri			
<b>N. ALTRE PASSIVITA'</b>		<b>174.547</b>	<b>744.905</b>
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati		148.012	724.473
N2. Debiti di imposta			
N3. Altre		26.535	20.432
N4. Vendite allo scoperto			
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>237.634</b>	<b>950.332</b>
Valore complessivo netto del fondo		138.314.485	159.274.143
<b>A</b>	Numero delle quote in circolazione	13.020.439,801	14.987.110,490
<b>D</b>	Numero delle quote in circolazione	7.922.097,188	9.465.434,919
<b>A</b>	Valore complessivo netto della classe	88.645.895	100.703.989
<b>D</b>	Valore complessivo netto della classe	49.668.590	58.570.154
<b>A</b>	Valore unitario delle quote	6,808	6,719
<b>D</b>	Valore unitario delle quote	6,269	6,187

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	771.286,472
Quote rimborsate	2.737.957,161
Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe D	
Quote emesse	179.570,494
Quote rimborsate	1.722.908,225

Milano, 24 febbraio 2022


 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  



## SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2021	Relazione esercizio precedente
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>		
<b>A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI</b>		
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	1.319.170	2.330.937
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	564.801	553.156
A1.3 Proventi su parti di OICR		
<b>A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI</b>		
A2.1 Titoli di debito	-402.899	651.062
A2.2 Titoli di capitale	2.409.094	338.281
A2.3 Parti di OICR		
<b>A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE</b>		
A3.1 Titoli di debito	-1.325.378	1.549.863
A3.2 Titoli di capitale	3.396.257	-609.518
A3.3 Parti di OICR		
<b>A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	-51.282	-1.509.272
<b>Risultato gestione strumenti finanziari quotati</b>	<b>5.909.763</b>	<b>3.304.509</b>
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>		
<b>B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI</b>		
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
B1.3 Proventi su parti di OICR		
<b>B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI</b>		
B2.1 Titoli di debito		
B2.2 Titoli di capitale		
B2.3 Parti di OICR		
<b>B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE</b>		
B3.1 Titoli di debito		
B3.2 Titoli di capitale		
B3.3 Parti di OICR		
<b>B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>		
<b>Risultato gestione strumenti finanziari non quotati</b>		
<b>C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA</b>		
<b>C1. RISULTATI REALIZZATI</b>		
C1.1 Su strumenti quotati	-1.995.852	2.687.056
C1.2 Su strumenti non quotati		
<b>C2. RISULTATI NON REALIZZATI</b>		
C2.1 Su strumenti quotati		
C2.2 Su strumenti non quotati		
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>		
<b>D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI</b>		



## SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2021	Relazione esercizio precedente
<b>E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b>		
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA		
E1.1 Risultati realizzati	-77.821	-867.326
E1.2 Risultati non realizzati	62.132	
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
E2.1 Risultati realizzati	-178.915	41.175
E2.2 Risultati non realizzati		-76.863
E3. LIQUIDITA'		
E3.1 Risultati realizzati	146.305	324.200
E3.2 Risultati non realizzati	659	-1.440
<b>F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE</b>		
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE		
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI		
Risultato lordo della gestione di portafoglio	3.866.271	5.411.311
<b>G. ONERI FINANZIARI</b>		
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-3	-1
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI	-1.834	-9.468
Risultato netto della gestione di portafoglio	3.864.434	5.401.842
<b>H. ONERI DI GESTIONE</b>		
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-1.769.146	-2.600.479
di cui classe A	-1.125.430	-1.637.950
di cui classe D	-643.716	-962.529
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-51.592	-59.715
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-61.307	-70.958
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-2.811	-4.388
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-7.771	-26.235
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO		
<b>I. ALTRI RICAVI ED ONERI</b>		
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE		194
I2. ALTRI RICAVI	51.721	240.702
I3. ALTRI ONERI	-23.146	-46.312
Risultato della gestione prima delle imposte	2.000.382	2.834.651
<b>L. IMPOSTE</b>		
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO		
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA		
L3. ALTRE IMPOSTE	-14.333	-6.645
di cui classe A	-9.164	-4.182
di cui classe D	-5.169	-2.463
Utile/perdita dell'esercizio	1.986.049	2.828.006
di cui classe A	1.259.474	1.793.781
di cui classe D	726.575	1.034.225

Milano, 24 febbraio 2022

*Per* IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

*Luigi Pizzetti*

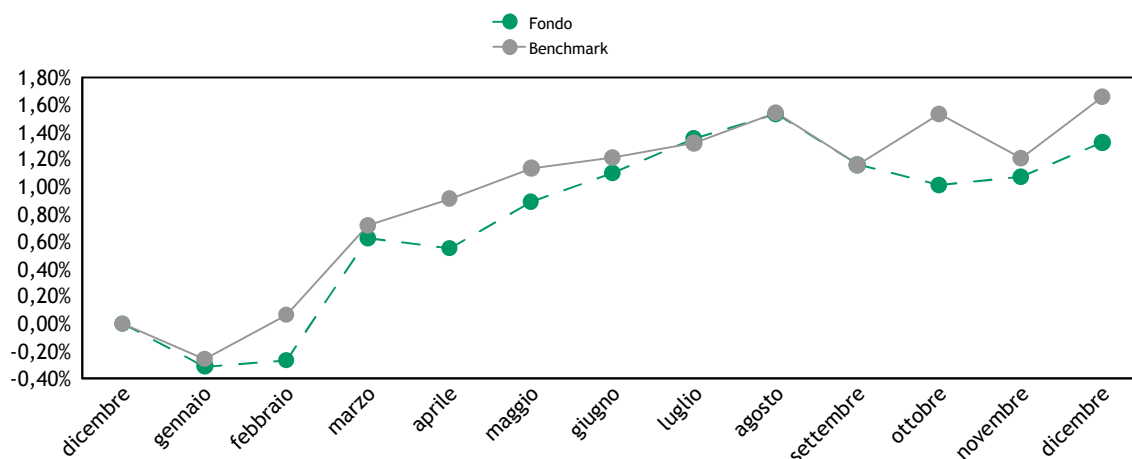
*Pizzetti*

## NOTA INTEGRATIVA

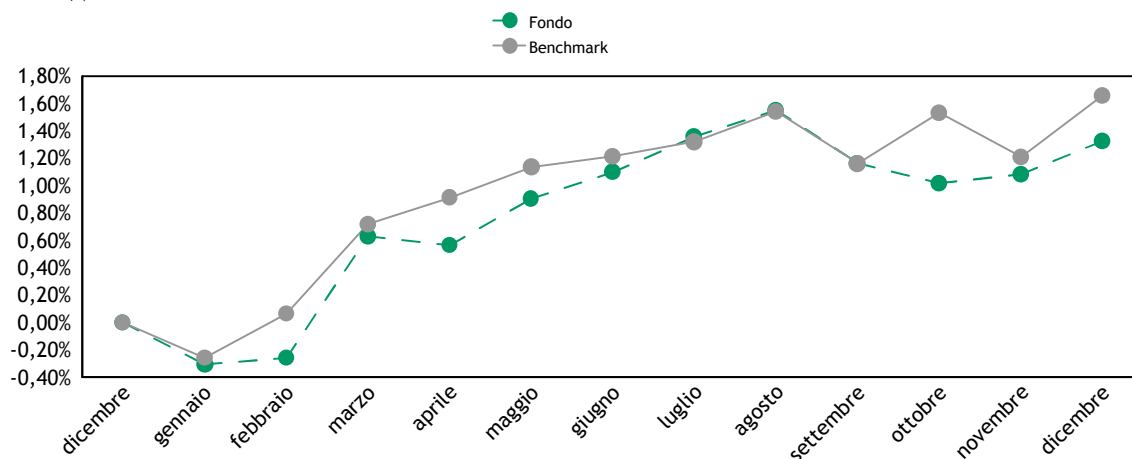
### Parte A - Andamento del valore della quota

1) Nel periodo di riferimento, la performance del Fondo, al netto delle commissioni applicate, relativa alla Classe A e alla Classe D e la performance del benchmark di riferimento, sono state rispettivamente pari a 1,32%, 1,33% e 1,66%, 1,66%.

Classe A



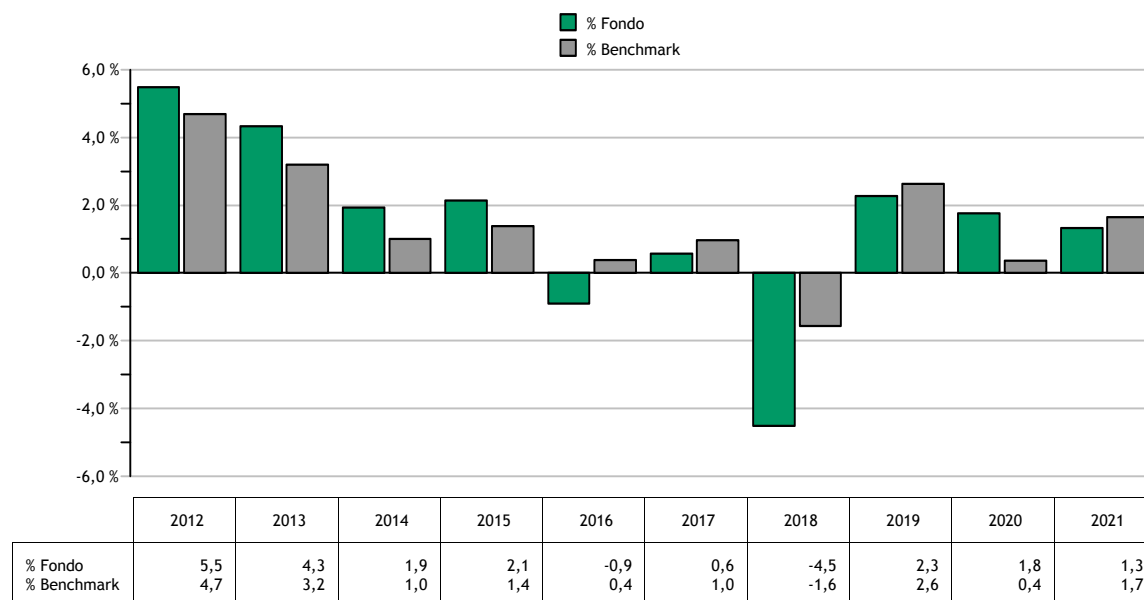
Classe D (\*)



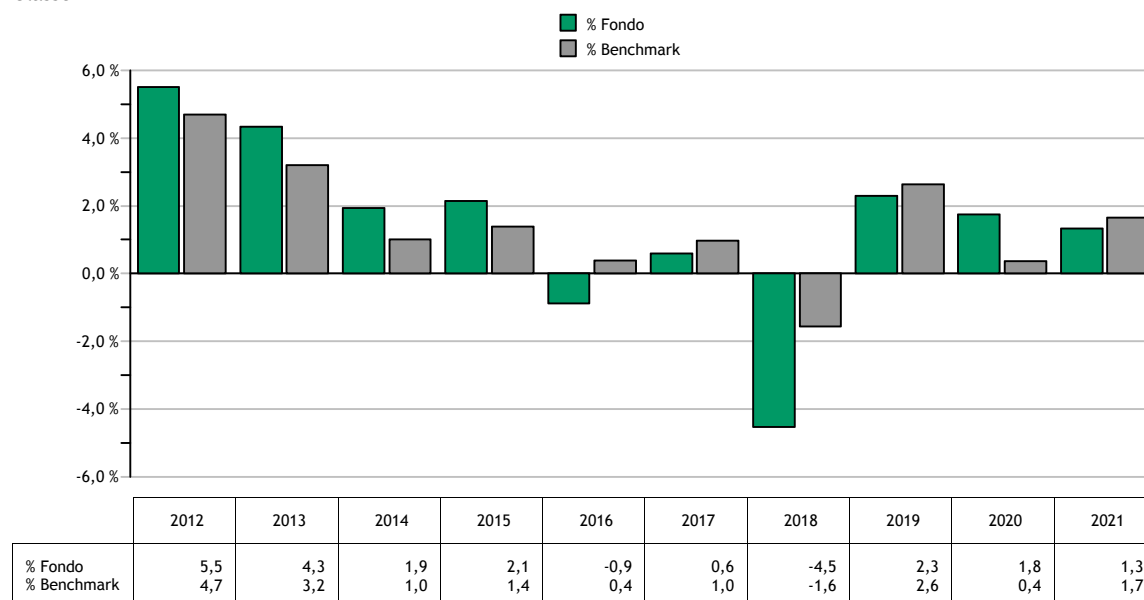
(\*) Ai fini del confronto con il benchmark di riferimento, il valore unitario della quota è espresso al lordo del valore delle eventuali cedole unitarie distribuite dal Fondo nel corso del periodo di riferimento.

2) Il rendimento annuo del Fondo e del benchmark nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita delle Classi del Fondo, può essere rappresentato come segue:

### Classe A



### Classe D



I dati di rendimento del Fondo non includono eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore. La performance del Fondo e del benchmark riflette valori che fino al 30/06/2011 erano al netto dell'effetto fiscale, mentre dal 01/07/2011 sono calcolati al lordo di tale componente.

3) I valori minimi e massimi delle differenti Classi di quota raggiunti durante l'esercizio sono così raffigurabili:



Andamento del valore della quota durante l'esercizio - classe A	
Valore minimo al 29/01/21	6,698
Valore massimo al 13/08/21	6,834

Andamento del valore della quota durante l'esercizio - classe D	
Valore minimo al 29/01/21	6,168
Valore massimo al 18/08/21	6,293

Per quanto concerne i principali eventi che hanno influito sull'andamento del valore della quota si rimanda a quanto illustrato nel commento di gestione.

4) Il Fondo presenta la suddivisione nelle differenti Classi di quote, descritte nel paragrafo del “Fondo comune di investimento”.

5) Nel corso dell'esercizio non sono stati riscontrati errori nel calcolo del valore delle quote del Fondo.

6) La volatilità della differenza di rendimento del Fondo rispetto al benchmark di riferimento negli ultimi tre anni o del minor periodo di vita del Fondo è rappresentata dal valore della “Tracking Error Volatility(\*)” di seguito riportata:

Classe	2021	2020	2019
A	0,76%	2,42%	0,83%
D	0,77%	2,41%	0,80%

(\*) La Tracking Error Volatility è calcolata come deviazione standard settimanale annualizzata della differenza tra la performance del Fondo e quella del benchmark.

7) Le quote del Fondo non sono trattate su mercati regolamentati.



8) Il Consiglio di Amministrazione delibera di non procedere alla distribuzione in relazione alle quote di Classe D in circolazione alla data di approvazione della presente relazione, in quanto il Fondo non presenta ricavi distribuibili al netto degli oneri di gestione.

<b>A1.</b>	<b>Proventi da investimenti</b>	<b>761.931</b>
A1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito	621.822
A1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	140.109
A1.3	Proventi su parti di O.I.C.R.	0
<b>A4.</b>	<b>Risultato delle operazioni di copertura di strumenti finanziari quotati (risultati realizzati)</b>	<b>0</b>
B1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	0
B1.3	Proventi su parti di O.I.C.R.	0
<b>B4.</b>	<b>Risultato delle operazioni di copertura di strumenti finanziari non quotati (risultati realizzati)</b>	<b>0</b>
<b>C.</b>	<b>Risultato delle operazioni in strumenti finanziari derivati non di copertura</b>	<b>(482.393)</b>
C1.1	Risultati realizzati su strumenti quotati	(482.393)
C1.2	Risultati realizzati su strumenti non quotati	0
<b>F.</b>	<b>Altre operazioni di gestione</b>	<b>0</b>
F1.	Proventi delle operazioni di pronti contro termine e assimilate	0
<b>G.</b>	<b>Oneri finanziari</b>	<b>(862)</b>
<b>H.</b>	<b>Oneri di gestione</b>	<b>(911.564)</b>
H1.	Provvigione di gestione SGR	(851.729)
H2.	Costo del calcolo del valore della quota	(24.912)
H3.	Commissioni Depositario	(29.602)
H4.	Spese pubblicazione prospetti e informativa al pubblico	(1.414)
H5.	Altri oneri di gestione	(3.907)
H6.	Commissioni di collocamento	0
<b>I.</b>	<b>Altri ricavi ed oneri</b>	<b>0</b>
I1.	Interessi attivi su disponibilità liquide	0
<b>a. Ricavi distribuibili (100%)</b>		<b>(632.888)</b>

<b>A2.</b>	<b>Utile/perdita da realizzo Quotati</b>	<b>1.306.331</b>
A2.1	Utile/Perdita da realizzo Titoli di debito	(259.637)
A2.2	Utile/Perdita da realizzo Titoli di capitale	1.565.968
A2.3	Utile/Perdita da realizzo OICR	0
<b>B2.</b>	<b>Utile/perdita da realizzo Non Quotati</b>	<b>0</b>
B2.1	Utile/Perdita da realizzo Titoli di debito	0
B2.2	Utile/Perdita da realizzo Titoli di capitale	0
B2.3	Utile/Perdita da realizzo OICR	0
<b>E.</b>	<b>Risultato della gestione cambi</b>	<b>(39.122)</b>
E1.1	Risultati realizzati operazioni di copertura	0
E2.1	Risultati realizzati operazioni non di copertura	(185.818)
E3.1	Risultati realizzati liquidità	146.696
<b>b. Utile/Perdita da realizzo (100%)</b>		<b>1.267.209</b>

<b>c = a + b Massimo distribuibile</b>		<b>634.321</b>
--	--	----------------

9) Il Fondo è soggetto principalmente ai rischi collegati all'andamento dei corsi dei mercati azionari dell'area Euro, dei titoli obbligazionari (soprattutto con riferimento al rischio definito "sovrano") e del tasso di cambio delle divise diverse dall'euro in cui può avvenire l'investimento.

Il monitoraggio di tali rischi viene effettuato su base continuativa dal gestore attraverso la costante verifica dell'effettivo posizionamento del Fondo rispetto al profilo di rischio-rendimento desiderato e al benchmark di riferimento. La misurazione ed il controllo dei rischi in oggetto viene inoltre effettuata con frequenza giornaliera mediante l'utilizzo di modelli matematico-statistici utilizzati autonomamente dalla struttura di Risk Management. I risultati di tali valutazioni sono regolarmente portati all'attenzione degli organi amministrativi della SGR.



Ai fini di fornire una rappresentazione dei rischi assunti nell'esercizio, si riporta qui di seguito una sintesi degli indicatori più significativi, elaborati a posteriori su dati di consuntivo:

	Classe A	Classe D
<b>Volatilità annualizzata su quote nette del Fondo</b> (esprime la misura annualizzata della variabilità settimanale del rendimento della quota rispetto al valore medio del rendimento stesso)	1,30%	1,30%
<b>Volatilità annualizzata del Benchmark</b> (esprime la misura annualizzata della variabilità del rendimento del benchmark rispetto al valore medio del rendimento stesso)	1,03%	1,03%
<b>Var mensile (99%) su quote nette</b> (misura la perdita massima potenziale che il portafoglio del Fondo può subire con un livello di probabilità del 99% su un orizzonte temporale di un mese)	-0,50%	-0,49%

Le scelte di gestione hanno posto in essere varie strategie di copertura per mitigare tali rischi finanziari. In particolare, sono state attuate politiche di riduzione del rischio di cambio, attraverso l'acquisto di opzioni e forward.

## Parte B - Le attività, le passività e il valore complessivo netto

### SEZIONE I - Criteri di valutazione

#### Principi contabili

La presente relazione di gestione è redatta nel presupposto della continuità operativa del Fondo.

Nella redazione del presente documento vengono applicati i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni d'investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento in accordo con quanto espressamente disposto dalla Banca d'Italia. Tali principi contabili, coerenti con quelli utilizzati nel corso del periodo per la predisposizione dei prospetti giornalieri, sono di seguito riepilogati.

#### Criteri contabili

Gli acquisti e le vendite di titoli e di altre attività sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa. Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece alla data di attribuzione.

Le operazioni di pronti contro termine non modificano il portafoglio titoli, ma vengono registrate a voce propria alla data di conclusione del contratto per un importo pari al prezzo a pronti. La differenza tra il prezzo a pronti e quello a termine viene rilevata per competenza lungo la durata del contratto.

La vendita o l'acquisto di contratti future su titoli nozionali influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico mediante l'imputazione dei differenziali positivi/negativi. Tali differenziali vengono registrati secondo il principio della competenza, sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e i costi dei contratti stipulati e/o i prezzi del giorno precedente.

Le opzioni, i premi e i warrant acquistati e le opzioni emesse e i premi venduti sono computati tra le attività/passività al loro valore corrente. I controvalori delle opzioni, dei premi e dei warrant non esercitati confluiscono, alla scadenza, nelle apposite poste di conto economico.

I costi delle opzioni, dei premi e dei warrant, ove i diritti connessi siano esercitati, aumentano o riducono rispettivamente i costi per acquisti e i ricavi per vendite dei titoli cui si riferiscono, mentre i ricavi da premi venduti e opzioni emesse, ove i diritti connessi siano esercitati, aumentano o riducono rispettivamente i ricavi per vendite e i costi per acquisti dei titoli cui si riferiscono.

Le differenze tra i costi medi ponderati di carico e i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio originano minusvalenze e/o plusvalenze; nell'esercizio successivo tali poste da valutazione influiranno direttamente sui relativi valori di libro. Gli utili e le perdite su realizzi riflettono la differenza fra i costi medi ponderati di carico e i prezzi relativi alle vendite dell'esercizio. Le commissioni di acquisto e vendita corrisposte alle controparti, qualora esplicitate sono imputate a costo nella voce "13. Altri Oneri" della Sezione Reddittuale della relazione di gestione.

Gli interessi e gli altri proventi su titoli, gli interessi sui depositi bancari, gli interessi sui prestiti, nonché gli oneri di gestione, vengono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante il calcolo, ove necessario, di ratei attivi e passivi.

I dividendi maturati su titoli azionari in portafoglio vengono registrati dal giorno della quotazione ex cedola, al netto della ritenuta d'imposta ove applicata.

Le sottoscrizioni e i rimborsi delle quote sono registrati a norma di Regolamento del Fondo, nel rispetto del principio della competenza temporale.

#### Criteri di valutazione

Il prezzo di valutazione dei titoli in portafoglio in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente è determinato sulla base dei seguenti parametri:

- i prezzi unitari utilizzati, determinati in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione, sono quelli del giorno di Borsa aperta al quale si riferisce il valore della quota;
- per i titoli di Stato italiani è l'ultimo prezzo rilevato sul Mercato Telematico (MOT) e, in mancanza di quotazione, il prezzo rilevabile dai providers presenti nella Pricing Policy;
- per i titoli obbligazionari quotati negoziati presso il Mercato Telematico (MOT) è il prezzo trade e, in mancanza di questo, il prezzo rilevabile dai providers presenti nella Pricing Policy;
- per i titoli quotati presso altri mercati regolamentati, è l'ultimo prezzo ufficiale disponibile entro le ore 24 italiane del



giorno al quale si riferisce il valore della quota. Se il titolo è trattato su più mercati si applica la quotazione più significativa, tenuto conto anche delle quantità trattate e dell'operatività svolta dal Fondo. Nel caso in cui nel mercato di quotazione risultino contenuti gli scambi ed esistano elementi di scarsa liquidità, la valutazione tiene altresì conto del presumibile valore di realizzo determinabile anche sulla base delle informazioni reperibili su circuiti internazionali di riferimento oggettivamente considerate dai responsabili organi della SGR;

- per i titoli e le altre attività finanziarie non quotati, compresi quelli esteri, è il loro presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione - oggettivamente considerati dai responsabili organi della SGR - con riferimento alla peculiarità del titolo, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, alla situazione del mercato e al generale andamento dei tassi di interesse;

- per le opzioni, i warrant e gli strumenti derivati trattati in mercati regolamentati è il prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione; nel caso di contratti trattati su più mercati è il prezzo più significativo, anche in relazione alle quantità trattate sulle diverse piazze e all'operatività svolta dal Fondo;

- per le opzioni, i warrant e gli strumenti derivati non trattati in mercati regolamentati è il valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza; qualora i valori risultassero incongruenti con le quotazioni espresse dal mercato, la SGR riconsidera il tasso d'interesse "risk free" e la volatilità utilizzati, al fine di ricondurne il risultato al presunto valore di realizzo;

- per la conversione in Euro delle valutazioni espresse in altre valute si applicano i relativi cambi correnti alla data di riferimento comunicati da WM Reuters. Le operazioni a termine in valuta sono convertite al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;

- per i titoli strutturati non quotati la valutazione viene effettuata procedendo alla valutazione distinta di tutte le singole componenti elementari in cui essi possono essere scomposti; per titoli strutturati si intendono quei titoli che incorporano una componente derivata e/o presentano il profilo di rischio di altri strumenti finanziari sottostanti. In particolare, non sono considerati titoli strutturati i titoli di Stato parametrati a tassi di interesse di mercato e i titoli obbligazionari di emissione societaria che prevedono il rimborso anticipato.

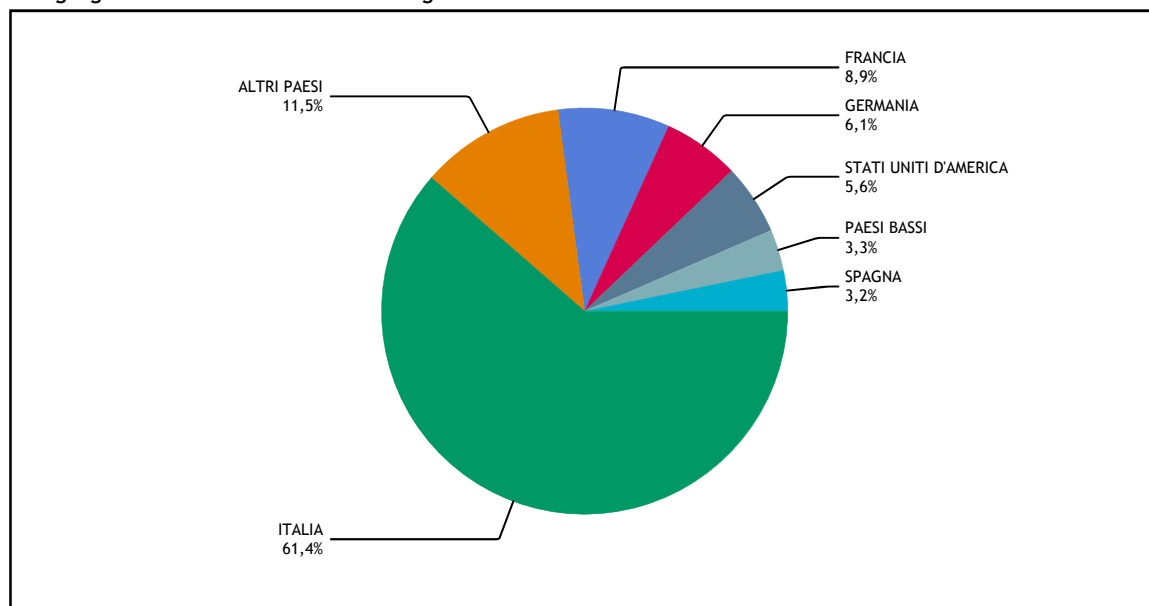


## SEZIONE II - Le attività

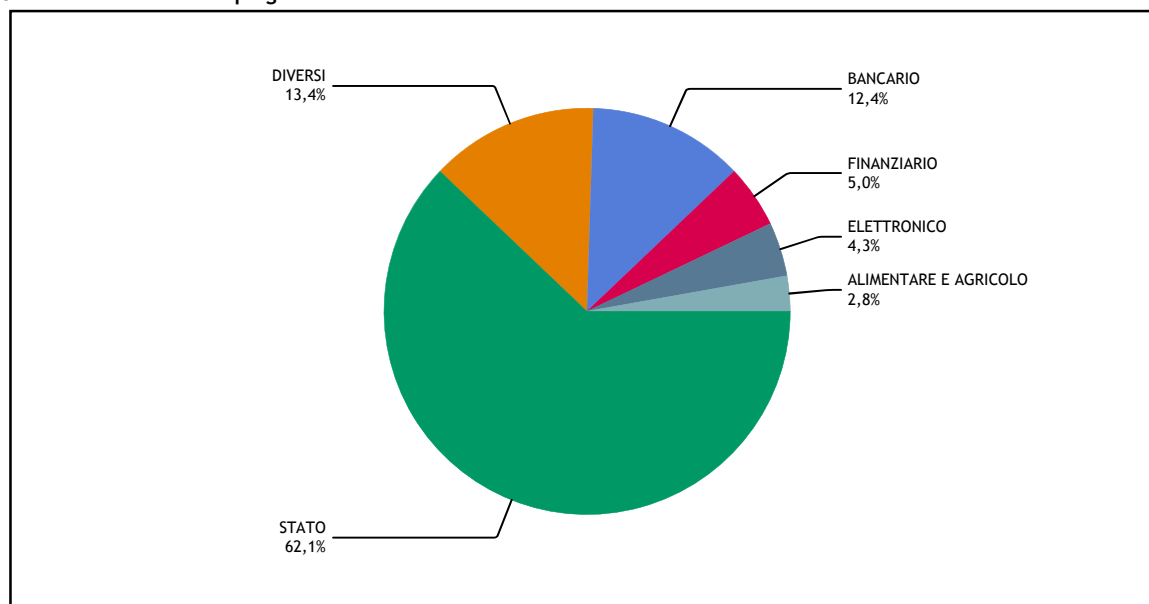
Qui di seguito vengono riportati alcuni grafici che forniscono l'indicazione della composizione del portafoglio del Fondo alla chiusura dell'esercizio, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti e in base ai settori economici di impiego delle risorse del Fondo.

Si riporta inoltre l'elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo (i primi 50 o comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo).

### Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti



### Settori economici di impiego delle risorse del Fondo



**Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo**

Titolo	Quantita	Controvalore in euro	% su Totale attività
BTPS 0 11/22	28.000.000	28.101.072	20,4%
BTPS 2.45 10/23	17.100.000	17.894.466	13,0%
BTPS 2.5 11/25	12.000.000	13.054.800	9,5%
BTPS 0 01/24	7.200.000	7.218.720	5,2%
BTPS 0 04/26	5.000.000	4.927.500	3,6%
T 0.25 03/24	4.500.000	3.924.247	2,8%
NZGB 0.5 05/24	5.200.000	3.035.935	2,2%
SGASPA 1.375 01/25	2.700.000	2.765.556	2,0%
T 0.125 05/23	2.300.000	2.018.096	1,5%
ICTZ ZC 09/22	2.000.000	2.009.663	1,5%
BTPS 1.7 09/51	2.000.000	1.875.600	1,4%
CCB 0 04/24	1.800.000	1.800.954	1,3%
ASML HOLDING	2.219	1.576.378	1,1%
BCHINA 0.25 04/22	1.400.000	1.401.736	1,0%
CABKSM 0.625 10/24	1.300.000	1.315.340	0,9%
PGB 1 04/52	1.400.000	1.271.858	0,9%
BACRED 1.625 01/25	1.200.000	1.246.956	0,9%
BNP FR 07/25	1.200.000	1.212.468	0,9%
MS 1.342 10/26	1.100.000	1.142.031	0,8%
BATSLN 2.75 03/25	1.000.000	1.075.530	0,8%
UBS FR 04/25	1.000.000	1.026.950	0,7%
SOCGEN FR 04/26	1.000.000	1.025.930	0,7%
CNPFP 1.875 10/22	1.000.000	1.015.290	0,7%
LLOYDS FR 11/25	1.000.000	1.010.630	0,7%
BBVASM 0.375 10/24	1.000.000	1.007.080	0,7%
SANSCF 0.375 01/25	1.000.000	1.005.970	0,7%
UCGIM 0.502 10/22	1.000.000	1.004.330	0,7%
LVMH MOET HENNESSY L	1.314	959.220	0,7%
VITRRA 0.375 09/25	900.000	893.673	0,6%
SAP AG	6.931	865.682	0,6%
RYAID 2.875 09/25	800.000	862.640	0,6%
VW 1.875 01/24	800.000	830.416	0,6%
BAMIIM 2 03/22	800.000	802.848	0,6%
UCGIM 0.325 01/26	800.000	793.808	0,6%
BAMIIM 2.5 06/24	700.000	728.035	0,5%
CKHGTH 0.375 10/23	700.000	703.787	0,5%
SCHNEIDER ELECTRIC S	3.690	637.780	0,5%
FCABNK 0.5 09/24	600.000	605.484	0,4%
SANOFI	6.435	573.552	0,4%
TOTAL ENERGIES SE	12.765	573.149	0,4%
GS 3.375 03/25	500.000	551.190	0,4%
AIR LIQUIDE SA	3.544	544.642	0,4%
L OREAL	1.295	543.641	0,4%
BACR FR 04/25	500.000	536.310	0,4%
BATSLN 2.375 10/24	500.000	527.785	0,4%
SIEMENS AG REG	3.229	493.004	0,4%
BNP PARIBAS	7.443	451.567	0,3%
ALLIANZ SE REG	2.143	444.994	0,3%
BASF SE	7.196	444.569	0,3%
DEUTSCHE POST AG REG	7.674	433.888	0,3%
Totale		120.766.750	87,2%
Altri strumenti finanziari		16.811.331	12,1%
<b>Totale strumenti finanziari</b>		<b>137.578.081</b>	<b>99,3%</b>



## II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente:

	Paesi di residenza dell'emittente			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell' OCSE	Altri paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	75.282.119	1.271.858	8.978.278	
- di altri enti pubblici				
- di banche	3.986.287	4.560.818	4.267.111	1.800.954
- di altri	2.765.556	8.851.111	1.075.530	
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto	2.284.438	22.151.771	302.250	
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM				
- FIA aperti retail				
- altri				
<b>Totali:</b>				
- in valore assoluto	84.318.400	36.835.558	14.623.169	1.800.954
- in percentuale del totale delle attività	60,8	26,6	10,6	1,3

Altri paesi: Cina.

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione:

	Mercato di quotazione			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati	70.836.436	59.404.313	7.337.332	
Titoli in attesa di quotazione				
<b>Totali:</b>				
- in valore assoluto	70.836.436	59.404.313	7.337.332	
- in percentuale del totale delle attività	51,1	42,9	5,3	

Movimenti dell'esercizio:

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito:		
- titoli di Stato	77.548.594	96.575.594
- altri	21.493.290	18.158.678
Titoli di capitale	11.163.549	20.802.489
Parti di OICR		
<b>Totale</b>	<b>110.205.433</b>	<b>135.536.761</b>

## II.3 TITOLI DI DEBITO

1) Non risultano in portafoglio titoli strutturati.

2) Duration modificata per valuta di denominazione.

Qui di seguito si riporta la ripartizione dei titoli di debito e degli strumenti finanziari derivati con sottostanti titoli di debito o tassi di interesse, in funzione della valuta di denominazione e della durata finanziaria (duration) modificata:

Valuta	Duration in anni		
	minore o pari ad 1	compresa tra 1 e 3,6	maggiore di 3,6
Euro	34.535.237	45.366.837	26.669.240
Dollaro Statunitense		5.942.343	
Dollaro Neozelandese		3.035.935	

## II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ

La posizione netta di liquidità è composta dalle seguenti sottovoci:

Descrizione	Importo
<b>Liquidità disponibile</b>	<b>593.327</b>
- Liquidità disponibile in euro	543.081
- Liquidità disponibile in divisa estera	50.246
<b>Liquidità da ricevere per operazioni da regolare</b>	<b>19.422.276</b>
- Vend/Acq di divisa estera a termine	19.169.976
- Margini di variazione da incassare	252.300
<b>Liquidità impegnata per operazioni da regolare</b>	<b>-19.400.058</b>
- Acq/Vend di divisa estera a termine	-19.107.844
- Margini di variazione da versare	-292.214
<b>Totale posizione netta di liquidità</b>	<b>615.545</b>

## II.9 ALTRE ATTIVITÀ

Le altre attività sono composte dalle seguenti sottovoci:

Descrizione	Importo
<b>Ratei attivi</b>	<b>356.680</b>
- Su titoli di debito	356.680
<b>Altre</b>	<b>1.813</b>
- Dividendi da incassare	1.813
<b>Totale altre attività</b>	<b>358.493</b>

### SEZIONE III - Le passività

#### III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

I debiti verso partecipanti sono così dettagliabili:

Descrizione	Data estinzione debito	Importi
<b>Rimborsi richiesti e non regolati</b>		<b>52.551</b>
-	31/12/2021	51.853
-	03/01/2022	665
-	05/01/2022	33
<b>Proventi da distribuire</b>		<b>10.536</b>
-	31/12/2017	2.169
-	30/06/2018	1.469
-	31/12/2018	636
-	30/06/2019	465
-	31/12/2019	881
-	30/06/2020	979
-	31/12/2020	685
-	30/06/2021	416
-	31/12/2021	734
-	30/06/2022	98
-	30/06/2023	343
-	30/06/2025	1.661
<b>Totale debiti verso i partecipanti</b>		<b>63.087</b>

#### III.6 ALTRE PASSIVITÀ

Le altre passività sono composte dalle seguenti sottovoci:

Descrizione	Importo
<b>Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati</b>	<b>148.012</b>
- Commissioni Depositario, custodia e amministrazione titoli	2.586
- Provvigioni di gestione	138.638
- Ratei passivi su conti correnti	646
- Commissione calcolo NAV	3.988
- Commissioni di tenuta conti liquidità	2.154
<b>Altre</b>	<b>26.535</b>
- Società di revisione	22.338
- Spese per pubblicazione	4.197
<b>Totale altre passività</b>	<b>174.547</b>



#### SEZIONE IV - Il Valore Complessivo Netto

1) Le quote in circolazione a fine periodo detenute da investitori qualificati risultano in numero di 11.349 pari a 0,09% per la Classe A e in numero di 3 pari a 0,00% per la Classe D delle quote in circolazione alla data di chiusura.

2) Le quote in circolazione a fine periodo detenute da soggetti non residenti risultano in numero di 149.216 pari a 1,15% per la Classe A e in numero di 178.685 pari a 2,26% per la Classe D delle quote in circolazione alla data di chiusura.

3) Le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio netto tra l'inizio e la fine del periodo sono qui di seguito riportate:

Variazioni del patrimonio netto				
Classe A		Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Patrimonio netto a inizio periodo		100.703.989	117.297.082	143.139.581
Incrementi:	a) sottoscrizioni:	5.235.539	3.519.981	3.481.609
	- sottoscrizioni singole	1.440.571	1.399.749	732.346
	- piani di accumulo	1.077.373	1.619.575	2.556.854
	- switch in entrata	2.717.595	500.657	192.409
	b) risultato positivo della gestione	1.259.474	1.793.781	3.054.756
Decrementi:	a) rimborsi:	18.553.107	21.906.855	32.378.864
	- riscatti	16.132.012	20.494.923	29.324.418
	- piani di rimborso	11.722	10.900	15.900
	- switch in uscita	2.409.373	1.401.032	3.038.546
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo		88.645.895	100.703.989	117.297.082

Variazioni del patrimonio netto				
Classe D		Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Patrimonio netto a inizio periodo		58.570.154	69.063.309	80.372.427
Incrementi:	a) sottoscrizioni:	1.121.464	838.934	1.425.644
	- sottoscrizioni singole	829.884	439.915	1.171.655
	- piani di accumulo	98.487	110.244	162.052
	- switch in entrata	193.093	288.775	91.937
	b) risultato positivo della gestione	726.575	1.034.225	1.752.734
Decrementi:	a) rimborsi:	10.749.603	11.765.446	14.487.496
	- riscatti	9.176.601	11.091.019	13.205.451
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita	1.573.002	674.427	1.282.045
	b) proventi distribuiti		600.868	
	c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo		49.668.590	58.570.154	69.063.309

## SEZIONE V - Altri dati patrimoniali

### V.1 IMPEGNI ASSUNTI DAL FONDO A FRONTE DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E ALTRE OPERAZIONI A TERMINE

Si riporta il dettaglio degli impegni assunti dal Fondo a fronte di strumenti derivati in essere alla data di chiusura:

	Ammontare dell'impegno	
	Valore assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	2.709.970	2,0
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
Altre operazioni: - future e contratti simili - opzioni e contratti simili - swap e contratti simili		

Si ricorda che la normativa vigente richiede che l'ammontare degli impegni di cui sopra assunti dal Fondo non sia superiore al valore complessivo netto del Fondo stesso.

Alla data del 30 dicembre 2021 risultavano dati a garanzia dell'operatività in future i seguenti titoli:

Titolo	Quantità totale
ICTZ ZC 09/22	1.100.000

### V.2 AMMONTARE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ NEI CONFRONTI DI ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Le attività e passività in essere a fine periodo nei confronti delle altre società appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo sono le seguenti:

	INTESA SANPAOLO SPA			
Strumenti finanziari detenuti (Incidenza % sul portafoglio)	717.544 0,5			
Strumenti finanziari derivati				
Depositi bancari				
Altre attività	39.601			
Finanziamenti ricevuti				
Altre passività				
Garanzie e impegni				

### V.3 COMPOSIZIONE DELLE POSTE PATRIMONIALI DEL FONDO PER DIVISA DI DENOMINAZIONE

Le poste patrimoniali alla fine del periodo erano così ripartite per divisa di denominazione:



	ATTIVITÀ				PASSIVITÀ		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Dollaro Australiano			1.479	1.479			
Dollaro Canadese			655	655			
Franco Svizzero			2.639	2.639		12	12
Euro	128.599.804		4.358.268	132.958.072		237.597	237.597
Sterlina Regno Unito			1.114	1.114			
Yen Giapponese			758	758		3	3
Corona Norvegese			159	159			
Dollaro Neozelandese	3.035.935		-3.017.516	18.419			
Corona Svedese			170	170		1	1
Dollaro Statunitense	5.942.342		-373.688	5.568.654		21	21
<b>TOTALE</b>	<b>137.578.081</b>		<b>974.038</b>	<b>138.552.119</b>		<b>237.634</b>	<b>237.634</b>



## Parte C - Il risultato economico dell'esercizio

### SEZIONE I - Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

#### I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Il risultato delle operazioni del periodo è così dettagliabile:

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus / minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
<b>A. Strumenti finanziari quotati</b>	2.006.195		2.070.879	274.626
1. Titoli di debito	-402.899		-1.325.378	274.626
2. Titoli di capitale	2.409.094		3.396.257	
3. Parti di OICR				
- OICVM				
- FIA				
<b>B. Strumenti finanziari non quotati</b>				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

#### I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Sono di seguito fornite le informazioni su strumenti finanziari derivati che danno luogo a posizione debitorie:

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
<b>Operazioni su tassi di interesse</b>	-199		95.999	
- future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili	-199		95.999	
- opzioni su tassi e altri contratti simili				
- swap e altri contratti simili				
<b>Operazioni su titoli di capitale</b>	-51.083		-2.091.851	
- future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili			-1.784.703	
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili	-51.083		-307.148	
- swap e altri contratti simili				
<b>Altre operazioni</b>				
- future				
- opzioni				
- swap				

### SEZIONE III - Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

#### III.2 RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Le differenze di cambio derivanti dalla gestione della liquidità in valuta sono di seguito dettagliate:

Risultato della gestione cambi		
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
<b>OPERAZIONI DI COPERTURA</b>		
Operazioni a termine	-28.633	62.132
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio	-49.188	
- future su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili	-49.188	
- swap e altri contratti simili		
<b>OPERAZIONI NON DI COPERTURA</b>		
Operazioni a termine	-111.253	
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio	-67.662	
- future su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi e altri contratti simil	-67.662	
- swap e altri contratti simili		
<b>LIQUIDITÀ</b>	<b>146.305</b>	<b>659</b>

### III.3 INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

Gli interessi passivi addebitati al Fondo nell'esercizio sono così dettagliabili:

Descrizione	Importi
Interessi passivi per scoperti di : - c/c denominati in Euro	-3
<b>Totale interessi passivi su finanziamenti ricevuti</b>	<b>-3</b>

### III.4 ALTRI ONERI FINANZIARI

Gli altri oneri finanziari addebitati al Fondo nell'esercizio sono così dettagliabili:

Descrizione	Importi
Interessi negativi su saldi creditori	-1.834
<b>Totale altri oneri finanziari</b>	<b>-1.834</b>

## SEZIONE IV - Oneri di gestione

### IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

I costi sostenuti nel complesso dal Fondo nell'esercizio sono così dettagliati:

ONERI DI GESTIONE	CLASSE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	A	1.125	1,20			1.125	1,20		
1) Provvigioni di gestione	D	644	1,20			644	1,20		
- provvigioni di base	A	1.125	1,20			1.125	1,20		
- provvigioni di base	D	644	1,20			644	1,20		
2) Costo per il calcolo del valore della quota	A	33	0,04						
2) Costo per il calcolo del valore della quota	D	19	0,04						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe	A								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe	D								
4) Compenso del depositario	A	39	0,04						
4) Compenso del depositario	D	22	0,04						
5) Spese di revisione del fondo	A	4	0,00						
5) Spese di revisione del fondo	D	2	0,00						
6) Spese legali e giudiziarie	A								
6) Spese legali e giudiziarie	D								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota	A	2	0,00						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota	D	1	0,00						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	A	1	0,00						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	D	1	0,00						
- contributo di vigilanza	A	1	0,00						
- contributo di vigilanza	D	1	0,00						
- commissioni di sub-depositaria	A								
- commissioni di sub-depositaria	D								
- commissioni di garanzia	A								
- commissioni di garanzia	D								
9) Commissioni di collocamento	A								
9) Commissioni di collocamento	D								
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)</b>	A	1.204	1,28			1.125	1,20		
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)</b>	D	689	1,28			644	1,20		
10) Provvigioni di incentivo	A								
10) Provvigioni di incentivo	D								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:									
- su titoli azionari		9		0,03					
- su titoli di debito									
- su derivati		13		0,00		10		0,01	
- su OICR									
- Commissioni su C/V Divise Estere									
- Commissioni su prestito titoli									
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo									
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	A	9	0,01						
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	D	5	0,01						
<b>TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)</b>	A	1.227	1,29			727	1,20		
<b>TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)</b>	D	702	1,29			235	1,20		

A fronte dell'attività di promozione e collocamento nonché dell'attività di assistenza fornita in via continuativa nei confronti dei partecipanti ai Fondi, anche nelle operazioni successive alla prima sottoscrizione e, laddove previsto, a fronte del servizio di consulenza, ai collocatori del Fondo sono stati riconosciuti i seguenti compensi:

- una quota parte degli importi percepiti dalla SGR a titolo di provvigioni di gestione, in media pari all'81,8%, corrispondente ad un importo di 921 migliaia di euro per la classe A, pari all'82,2%, corrispondente ad un importo di 529 migliaia di euro per la classe D.

Si precisa che gli oneri di negoziazione su strumenti finanziari, sostenuti nell'esercizio e riportati al punto 11) della presente tabella, consistono nelle commissioni di negoziazione esplicitate dalle controparti. In caso contrario, tali oneri accessori risultano già inclusi nel prezzo di acquisto o vendita.



#### IV.2 PROVVIGIONE DI INCENTIVO

La provvigione di incentivo a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo così come esplicitato nella presente relazione tra le caratteristiche del Fondo Comune d'Investimento al relativo paragrafo delle "Spese ed oneri a carico del Fondo".

Alla fine dell'esercizio non sono state accantonate provvigioni di incentivo, in quanto le stesse non risultavano dovute rispetto al calcolo effettuato a fine periodo contabile.

#### IV.3 REMUNERAZIONI

Le Politiche di remunerazione e incentivazione della SGR sono state predisposte sulla base delle Politiche di Remunerazione del Gruppo Intesa Sanpaolo e, per quanto non in contrasto, non disciplinato o più restrittivo della normativa del settore bancario, nel rispetto delle disposizioni europee e nazionali che regolamentano il settore del Risparmio Gestito.

Al riguardo, la SGR elabora ed attua politiche e prassi di remunerazione ed incentivazione coerenti con le proprie caratteristiche, la propria dimensione e quella degli OICR gestiti, l'organizzazione interna, la natura, la portata e la complessità delle attività. L'applicazione dei sistemi di incentivazione per il personale della SGR è subordinata alle seguenti condizioni: (i) di attivazione a livello di Gruppo Intesa Sanpaolo e della SGR; (ii) di "finanziamento" previste dai connessi meccanismi a livello di Gruppo e della SGR, nonché (iii) di accesso individuale.

Tali condizioni sono ispirate ai principi di sostenibilità finanziaria della componente variabile dei compensi e rappresentate dalla verifica della "qualità" dei risultati reddituali raggiunti e della coerenza con i limiti previsti nell'ambito del quadro di riferimento per la determinazione della propensione al rischio del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Nel dettaglio, la struttura della retribuzione variabile prevede modalità di erogazione differenziate in funzione del ruolo ricoperto (ad esempio nel caso del cd. "personale più rilevante") e del rapporto tra retribuzione variabile e fissa che prevede l'applicazione dei requisiti più stringenti della regolamentazione comunitaria, nazionale e di Gruppo, tra cui: (i) il differimento, ovvero la corresponsione della retribuzione variabile negli anni successivi a quello di maturazione; (ii) l'assegnazione di parte in contanti e parte in strumenti finanziari; (iii) la previsione di un meccanismo di mantenimento degli strumenti finanziari assegnati; (iv) la previsione di meccanismi di correzione che prevedano la riduzione parziale e/o totale della retribuzione variabile ovvero la restituzione dei premi già corrisposti. Sono, inoltre, vietate eventuali strategie di copertura personale o assicurazioni sulla remunerazione che possano alterare gli effetti di allineamento al rischio insiti nei meccanismi di remunerazione.

Con specifico riferimento alla filiera dei gestori, la definizione della remunerazione variabile viene effettuata tenendo conto del profilo di rischio/rendimento dei diversi patrimoni gestiti al fine di orientare e premiare le migliori performance e al tempo stesso allineare i sistemi incentivanti agli interessi degli investitori. La valutazione delle performance viene effettuata sulla base del livello di professionalità e della tipologia e complessità delle attività gestite. Oltre a tali valutazioni, è inoltre considerato il livello di raggiungimento di prestazioni qualitative di tipo discrezionale e/o progettuale, che rafforzano l'orientamento del singolo a obiettivi di lungo termine e verso performance sostenibili.

Le politiche di remunerazione e incentivazione della SGR sono altresì coerenti con le previsioni in tema di integrazione dei rischi di sostenibilità ai sensi del Regolamento UE 2019/2088.

Ciò posto, si forniscono le seguenti informazioni relative all'applicazione delle Politiche di remunerazione relative all'esercizio 2020:

- la remunerazione totale del personale della SGR è risultata pari a 42,7 milioni di euro, di cui 30,1 milioni di euro riconducibili alla componente fissa e 12,6 milioni di euro alla componente variabile liquidata. Al 31 dicembre 2020 il personale della SGR era composto da n. 426 dipendenti;

- la remunerazione totale del personale più rilevante della SGR, ammonta complessivamente a 8,6 milioni di euro. La stessa risulta essere suddivisa tra le seguenti categorie di "personale più rilevante" di seguito indicate:

- i) membri esecutivi e non esecutivi del Consiglio di Amministrazione, per complessivi 1,8 milioni di euro;

- ii) i soggetti che riportano direttamente al vertice aziendale, nonché coloro i quali riportano direttamente al Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato e al Collegio Sindacale, per complessivi 2,1 milioni di euro;

- iii) personale appartenente alle funzioni aziendali di controllo, per complessivi 0,9 milioni di euro;

- iv) altri soggetti che, individualmente o collettivamente, assumono rischi in modo significativo per la SGR o per i Fondi gestiti, per complessivi 3,8 milioni di euro;

- v) non sono stati individuati soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv) sopra indicate;

- le informazioni relative alle remunerazioni sono state determinate sulla base della contabilità industriale della SGR utilizzando i dati del Bilancio d'esercizio; gli esiti del riesame periodico svolto dal Consiglio di Amministrazione hanno riscontrato la rispondenza delle prassi operative seguite nella determinazione del sistema incentivante rispetto alle Politiche deliberate dagli Organi aziendali e alle disposizioni normative e di Gruppo in materia; non si evidenziano modifiche sostanziali rispetto alle Politiche di Remunerazione valide per il periodo precedente.

Si precisa che la SGR ha delegato la gestione del portafoglio ad Epsilon SGR, società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e controllata da Eurizon Capital SGR. Si forniscono quindi le seguenti informazioni relative all'applicazione delle Politiche di remunerazione per l'esercizio 2020 da parte del gestore delegato:

- la remunerazione totale del personale complessivamente coinvolto, anche in via non esclusiva, nella gestione delle attività del Fondo è risultata complessivamente pari a 1,0 milioni di euro, di cui 0,5 milioni di euro riconducibili alla



componente fissa e 0,5 milioni di euro alla componente variabile;

- la proporzione della remunerazione totale del personale attribuibile al Fondo è pari all'1,5% del costo del personale coinvolto nella gestione del Fondo, cui corrisponde un numero medio di beneficiari pari a 5,2.

La sintesi delle Politiche di remunerazione e incentivazione della SGR è disponibile nel sito internet della SGR.





### SEZIONE V - Altri ricavi ed oneri

Si riportano qui di seguito i dettagli delle voci interessi attivi su disponibilit  liquide, altri ricavi e altri oneri:

Descrizione	Importi
<b>Altri ricavi</b>	<b>51.721</b>
- Sopravvenienze attive	51.721
<b>Altri oneri</b>	<b>-23.146</b>
- Commissione su contratti regolati a margine	-12.752
- Commissione su operativit� in titoli	-8.561
- Interessi passivi e spese su CSA	-153
- Spese bancarie	-1.249
- Spese varie	-431
<b>Totale</b>	<b>28.575</b>

### SEZIONE VI - Imposte

Si riporta qui di seguito il riepilogo delle imposte del Fondo nell'esercizio rappresentate principalmente da imposte su titoli di capitale (c.d. Tobin tax), bolli su titoli di debito, bolli su OICR esteri e ritenute fiscali su c/c:

Descrizione	Importi
Altre imposte	-14.333
<b>Totale imposte</b>	<b>-14.333</b>



## Parte D - Altre informazioni

### 1. OPERATIVITÀ POSTA IN ESSERE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO

Si riportano qui di seguito i dati riepilogativi dell'operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio:

*Concluse alla chiusura del periodo:*

Descrizione	Sottostante	Divisa	Quantità
FUTURES SU TITOLI DELLO STATO	BTPS 21/04.24 0%	EUR	126
FUTURES SU TITOLI DELLO STATO	BTPS 21/04.24 0%	EUR	156
FUTURES SU TITOLI DELLO STATO	BTPS 21/04.24 0%	EUR	156
FUTURES SU TITOLI DI DEBITO	DBR 17/02.27 0.25%	EUR	162
FUTURES SU INDICI DI BORSA	DJ EUROPE STOXX 50	EUR	640
FUTURES SU INDICI DI BORSA	DJ EUROPE STOXX 50	EUR	1.146
FUTURES SU INDICI DI BORSA	DJ EUROPE STOXX 50	EUR	135
OPZIONI SU INDICI DI BORSA	DJ EUROPE STOXX 50	EUR	860
OPZIONI SU INDICI DI BORSA	DJ EUROPE STOXX 50	EUR	860
OPZIONI SU INDICI DI BORSA	DJ EUROPE STOXX 50	EUR	860
OPZIONI SU INDICI DI BORSA	DJ EUROPE STOXX 50	EUR	860

*In essere alla chiusura del periodo:*

Descrizione	Sottostante	Divisa	Controvalore in valore assoluto	Quantità in valore assoluto	Posizioni Nette
FUTURES SU TITOLI DI DEBITO	DBR 17/02.27 0.25%	EUR	4.191.102	41	-41

Al fine di fornire adeguata informativa anche sulle operazioni aventi l'obiettivo di copertura del rischio di cambio, si segnala che nel corso dell'esercizio sono state poste in essere le seguenti operazioni:

*Concluse alla chiusura del periodo:*

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
DIVISA A TERMINE	Acquisto	JPY	315.831.000	3
DIVISA A TERMINE	Acquisto	USD	9.095.000	2
DIVISA A TERMINE	Vendita	JPY	431.662.000	4
DIVISA A TERMINE	Vendita	USD	9.035.000	4

*In essere alla chiusura del periodo:*

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
DIVISA A TERMINE	Acquisto	USD	9.000.000	2
DIVISA A TERMINE	Vendita	NZD	5.039.000	1
DIVISA A TERMINE	Vendita	USD	9.460.000	3

### 2. INFORMAZIONE SUGLI ONERI DI INTERMEDIAZIONE

Nell'esercizio sono stati corrisposti oneri di intermediazione esplicitati dalle controparti e relativi ad operazioni effettuate in strumenti finanziari. Tali oneri sono stati così riconosciuti alle seguenti categorie di intermediari:

	Soggetti non appartenenti al gruppo	Soggetti appartenenti al gruppo	Totale
Banche italiane	84	7.642	7.726
SIM			
Banche e imprese di investimento estere	347		347
Altre controparti	11.165	2.075	13.240



### 3. INFORMAZIONE SULLE UTILITÀ RICEVUTE

La SGR assorbe direttamente i costi connessi alla ricerca in materia di investimenti relativi ai prodotti gestiti al fine di mantenere inalterato il livello di qualità e di valore per tutti gli investitori, evitando di addebitare tali oneri al patrimonio gestito.

La SGR considera comunque ammissibili le seguenti tipologie di benefici non monetari di minore entità:

- a) le informazioni o la documentazione relativa a uno strumento finanziario o a un servizio di investimento di natura generica ovvero personalizzata in funzione di uno specifico cliente;
- b) il materiale scritto da terzi, commissionato e pagato da un emittente societario o da un emittente potenziale per promuovere una nuova emissione da parte della società, o quando l'intermediario è contrattualmente impegnato e pagato dall'emittente per produrre tale materiale in via continuativa, purché il rapporto sia chiaramente documentato nel materiale e quest'ultimo sia messo a disposizione di qualsiasi intermediario che desideri riceverlo o del pubblico in generale nello stesso momento;
- c) partecipazione a convegni, seminari e altri eventi formativi sui vantaggi e sulle caratteristiche di un determinato strumento finanziario o servizio di investimento;
- d) ospitalità di un valore de minimis ragionevole, come cibi e bevande nel corso di un incontro di lavoro o di una conferenza, seminario o altri eventi di formazione di cui alla lettera c).

### 5. TURNOVER

Il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo (c.d. turnover), espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio del Fondo, nell'esercizio è stato pari a 142,6%.

### TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI (SFT) E TOTAL RETURN SWAP ED EVENTUALE RIUTILIZZO

Con riferimento all'obbligo previsto dall'art. 13 comma 1 lett. a. del Regolamento UE 2015/2365 (Regolamento SFT) sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e dei total return swap, si informa che il Fondo non presenta posizioni in essere, relative a operazioni di Prestito titoli, Pronti contro termine, Repurchase transaction e Total return swap, alla data di riferimento della presente relazione e non ha fatto ricorso a tali operazioni nel periodo di riferimento della stessa.

Pertanto non sono rappresentate le informazioni previste alla sezione A dell'allegato del citato Regolamento UE.

